

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 7 maggio 2004

SI PUBBLICA  
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

# CONCORSI *ed* ESAMI

*Di particolare evidenza in questo numero:*

<b>8</b> posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, presso l'Azienda di servizi alla persona istituzioni assistenziali riunite di Pavia .....	Pag.	57
corso di specializzazione per idoneità a segretario generale, presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale di Roma .....	»	63

*Il sommario completo è a pagina II*

Elenco dei concorsi non ancora scaduti .....	»	VII
--	---	-----

*Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 11 maggio 2004*

## S O M M A R I O

## AMMINISTRAZIONI CENTRALI

**Corte di Appello di Campobasso:**

Concorso per la copertura di **due posti** di Giudice di pace presso il Distretto della Corte di Appello del Molise ..... Pag. 1

**Ministero della difesa:**

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi al terzo corso allievi ufficiali in ferma prefissata della Marina militare ..... » 16

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi al secondo corso allievi ufficiali in ferma prefissata della Marina militare .... » 16

## ENTI PUBBLICI STATALI

**Istituto nazionale per la fisica della materia:**

Procedure di reclutamento per l'assunzione con contratto a termine quinquennale di complessivi **diciassette posti** di varie qualifiche ..... Pag. 17

**Istituto Nazionale Ottica Applicata di Firenze:**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione presso la propria sede di Napoli di **una unità** di personale con contratto a termine di durata biennale, rinnovabile ..... » 17

UNIVERSITÀ  
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Libera Università Mediterranea «LUM Jean Monnet»:**

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia ..... Pag. 17

**Università di Cassino:**

Avviso relativo alla indizione di una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di seconda fascia ..... » 18

**Università «G. D'Annunzio» Chieti - Pescara:**

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario ..... » 19

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di ricercatore universitario ..... Pag. 20

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia ..... » 21

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di seconda fascia ..... » 23

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di seconda fascia ..... » 24

**Università di Messina:**

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci unità di personale tecnico amministrativo di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, e comunque non oltre la durata del progetto cui si riferisce, da utilizzare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi offerti dall'Ufficio fondi europei dell'Ateneo nell'ambito delle attività cofinanziate dai fondi strutturali attraverso il programma operativo nazionale del MIUR-URST 2000-2006 ..... » 25

**Università di Milano:**

Revoca dell'avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da coprire mediante trasferimento, facoltà di medicina veterinaria - corso di laurea in medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, per le esigenze dell'Ospedale veterinario - polo di Lodi ..... » 26

**Università di Pisa:**

Selezioni pubbliche **a posti** di varie qualifiche ..... » 26

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario ..... » 26

Vacanza di un posto di professore associato da coprire mediante procedura di trasferimento - facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SCS-S/01 - Statistica ..... » 28

**Università della Basilicata in Potenza:**

Selezioni pubbliche, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie ai fini dell'assunzione a tempo determinato e pieno, per la durata di dodici mesi, di **una unità** di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale e di **una unità** di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo ..... Pag. 29

**Università di Teramo:**

Decadenza di due docenti dalla carica di componenti della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzione di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza ..... » 36

**Università di Trieste:**

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare MAT/09 - Ricerca operativa ..... » 37

**Università di Verona:**

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore associato ... » 38

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore ..... » 39

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore ordinario ..... » 40

**ENTI LOCALI****Comune di Bagnatica (BG):**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria C, posizione economica C 1, profilo professionale istruttore amministrativo Pag. 41

**Comune di Cesano Maderno (MI):**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **cinque posti** di varie qualifiche ..... » 41

**Comune di Fiume Veneto (PN):**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di impiegato cat. C - posizione economica C.1 - area LL.PP., manutenzioni, ambiente e patrimonio ..... Pag. 41

**Comune di Forlì (FC):**

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** a tempo indeterminato di un funzionario scolastico educativo socio-culturale - categoria D (D1) ..... » 42

**Comune di Ischia (NA):**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale amministrativo, cat. B3, riservata esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999 ..... » 42

**Comune di Macherio (MI):**

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di addetto all'informatica, istruttore cat. C1 (ex qualifica funzionale VI, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) da destinare all'ufficio comunicazione ..... » 42

**Comune di Monte Isola (BS):**

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di geometra, categoria C, posizione economica C1, tempo pieno ed indeterminato ..... » 42

**Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS):**

Avviso relativo alla graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore amministrativo (categoria C1) ..... » 43

**Comune di Pellezzano (SA):**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di comandante di polizia municipale, categoria D3, area vigilanza ..... » 43

**Comune di Seravezza (LU):**

Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di **un posto** di specialista informatico, categoria D, posizione economica D.1 ..... » 43

**Comune di Solonghelo (AL):**

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'attribuzione a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore amministrativo contabile, cat. C, posizione economica C1 (ex VI qualifica funzionale) ..... » 43

**Comune di Thiesi (SS):**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di ingegnere o architetto, 3° settore tecnico, categoria D3 ..... Pag. 43

## UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

**Regione Liguria:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un collaboratore professionale sanitario - podologo - categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» di Genova ..... Pag. 44

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale - categoria D, a tempo determinato, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» di Genova ..... » 44

**Regione Molise:**

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, ex primo livello di anatomia patologica, presso l'azienda U.S.L. n. 4 - Basso Molise di Termoli ..... » 44

**Regione Sardegna:**

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Lanusei ... » 44

**Regione Toscana:**

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico o biologo o chimico - disciplina biochimica clinica, per la direzione dell'U.O. biochimica clinica (unità operativa a valenza aziendale), presso l'azienda USL 3 di Pistoia ..... » 44

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico o psicologo nella disciplina di psichiatria o psicologia o psicoterapia per la direzione della U.F.C. salute mentale adulti della zona/distretto Val di Nievole, presso l'azienda U.S.L. 3 di Pistoia ..... » 48

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico di neurofisiopatologia cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Livorno ..... » 52

Avviso ricognitivo di mobilità interaziendale per il profilo di operatore socio-sanitario - cat. Bs, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Livorno ..... Pag. 52

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione - area medica e delle specialità mediche, presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli ..... » 52

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo (settore economico-finanziario), presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli ..... » 52

**Regione Veneto:**

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore professionale, assistente sociale cat. D per i servizi sociali - sede di Asiago, presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa ..... » 53

**Azienda ospedaliera «Gaetano Rummo» di Benevento:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, presso l'U.O. di chirurgia vascolare ..... » 53

**Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema:**

Avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - U.O. di Radiologia - disciplina radiodiagnostica ..... » 53

Avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - U.O. di ostetricia e ginecologia - disciplina ostetricia e ginecologia ..... » 54

**Azienda Ospedaliera «Meyer» di Firenze:**

Riapertura dei termini della selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, unità ospedaliera di neurochirurgia ad indirizzo pediatrico, nella disciplina neurochirurgia, area chirurgica e delle specialità chirurgiche ..... » 56

**Azienda ospedaliera «Ospedale San Martino» di Genova:**

Rinvio del diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore categoria B, livello economico super BS, profilo operatore socio-sanitario ..... » 56

**Azienda ospedaliera di Parma:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza ..... Pag. 56

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, responsabile di struttura complessa, direttore U.O. 1° anestesia, rianimazione e centrale operativa dipartimento emergenza e urgenza » 56

**Azienda di servizi alla persona istituzioni assistenziali riunite di Pavia:**

Concorso pubblico per **otto posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere cat. D ... » 57

**Azienda ospedaliera della provincia di Pavia:**

Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa ..... » 57

**ALTRI ENTI****Autorità di bacino:**

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **due geologi**, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo (posizione: 07/GEO/D1) ..... Pag. 59

**Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina:**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto**, in prova nella categoria D1, profilo professionale di funzionario amministrativo ..... » 61

**Istituto sperimentale per la zootecnia:**

Concorso per il conferimento di **quattro borse** di studio per diplomati periti agrari, periti agrotecnici, periti chimici, da espletarsi presso le proprie sezioni operative periferiche di Cremona, Modena o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina ..... » 62

Concorso per il conferimento di **quattro assegni** di ricerca per laureati in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle produzioni animali o medicina veterinaria, da espletarsi presso la propria sezione operativa periferica di Cremona o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina ..... Pag. 62

Concorso per il conferimento di **tre borse** di studio per laureati in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle produzioni animali o medicina veterinaria, da espletarsi presso le proprie sezioni operative periferiche di Torino, Foggia o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina ..... » 62

**Istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo:**

Selezione pubblica, per titoli ed esame colloquio, per l'attivazione di **una borsa** di studio per laureati, di durata biennale (24 mesi) ..... » 62

**Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano:**

Concorso, per titoli ed esame, ad **un assegno** di ricerca «I giallumi della vite: un fattore limitante le produzioni vitivinicole e Giavi» ..... » 63

**Accademia nazionale dei Lincei:**

Avviso relativo alla graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di area C, posizione economica C3, nel ruolo organico del personale ..... » 63

**Scuola superiore della pubblica amministrazione locale di Roma:**

Corso di specializzazione per idoneità a segretario generale, ex art. 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1997, n. 465 - Se.Fa II bis ..... » 63



## CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

### AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

<b>Camera dei deputati:</b>			
Premio Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli (D.P. n. 1078 del 10 marzo 2004) (scadenza 31 maggio 2004) n.	24	Concorso pubblico a <b>sette posti</b> nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di esperto informatico (scadenza 17 maggio 2004) ... n.	30
<b>Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA:</b>			
Copertura di <b>trecentonovantasette posti</b> nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di educatore, mediante concorso pubblico (scadenza 17 maggio 2004) »	30	Concorso pubblico per la copertura di <b>cinque posti</b> nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di tecnico, già ingegnere (scadenza 17 maggio 2004) »	30
Copertura di <b>centodieci posti</b> nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di contabile, mediante concorso pubblico (scadenza 17 maggio 2004) »	30	<b>Ministero dell'economia e delle finanze:</b>	
Copertura di <b>trentanove posti</b> nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di psicologo, mediante concorso pubblico (scadenza 17 maggio 2004) »	30	Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area economica, fissato nel numero di <b>otto unità</b> , da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario amministrativo-contabile - area funzionale C - posizione economica C2, per le esigenze del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, ubicato in Roma (scadenza 31 maggio 2004) »	34
Copertura di <b>trentasei posti</b> nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di collaboratore, mediante concorso pubblico (scadenza 17 maggio 2004) »	30	Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di <b>dieci unità</b> , da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2, per le esigenze del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, ubicato in Roma (scadenza 31 maggio 2004) »	34
Copertura di <b>quattro posti</b> nell'area C, posizione economica C1 profilo professionale di medico, mediante concorso pubblico (scadenza 17 maggio 2004) »	30	Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area statistica, fissato nel numero di <b>due unità</b> , da inquadrare, in prova, nel profilo professionale di funzionario statistico - area funzionale C - posizione economica C2, per le esigenze del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, ubicato in Roma (scadenza 31 maggio 2004) »	34
Copertura di <b>tre posti</b> nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale di tecnico, già ingegnere, mediante concorso pubblico (scadenza 17 maggio 2004) »	30	<b>Ministero della difesa:</b>	
Copertura di <b>cinquanta posti</b> nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di educatore, mediante concorso pubblico (scadenza 17 maggio 2004) »	30	Concorsi per l'ammissione di <b>trecentosette giovani</b> ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 121° corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004. Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145° corso entro il 15 ottobre 2003; 146° corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147° corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) »	61
Concorso pubblico per la copertura di <b>dieci posti</b> nell'area C, posizione economica C2, profilo professionale di medico (scadenza 17 maggio 2004) »	30		

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di <b>novantadue ufficiali</b> in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di <b>cento ufficiali</b> in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2004 ( <i>scadenza 7° corso: dal 3 maggio al 1° giugno 2004</i> ) ..... n.	91	Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 2° corso annuale (settembre 2005-giugno 2006) di <b>centoventi allievi</b> marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) ..... n.	34
Concorsi, per titoli, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due nell'Arma o Corpo di appartenenza di <b>ottantaquattro sottotenenti</b> di complemento di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2004 ( <i>scadenza 29 ottobre 2004</i> ) ..... »	100	<b>Avvocatura Generale dello Stato:</b>	
Concorso, per esami, per l'ammissione di <b>settantacinque giovani</b> ai licei annessi alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia, per l'anno scolastico 2004/2005 ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) ..... »	28	Concorso, per esame teorico-pratico, a <b>sei posti</b> di Procuratore dello Stato ( <i>scadenza 17 maggio 2004</i> ) ..... »	30
Concorso, per titoli, per l'ammissione al 4° corso di aggiornamento e promozione professionale di <b>trecentoquindici allievi</b> vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri ( <i>scadenza 13 maggio 2004</i> ) ..... »	29	Concorso, per esame teorico-pratico, a <b>sette posti</b> di avvocato dello Stato ( <i>scadenza 17 giugno 2004</i> ) ..... »	32
Concorso, per titoli ed esame, per l'ammissione al 10° corso trimestrale di <b>centotrentacinque allievi</b> vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri ( <i>scadenza 13 maggio 2004</i> ) ..... »	29	<b>Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:</b>	
Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di <b>sei capitani</b> in servizio permanente effettivo appartenenti al ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio e trasmissioni dell'Esercito alla frequenza della 2 <sup>a</sup> sessione del 131° corso di Stato Maggiore per l'anno 2004 ( <i>scadenza 27 maggio 2004</i> ) ..... »	34	Concorso pubblico, per titoli, per l'anno 2004, di dieci carabinieri effettivi in ferma quadriennale, per l'accesso al centro sportivo dell'Arma dei Carabinieri in qualità di atleti di sesso femminile ( <i>scadenza 17 maggio 2004</i> ) ..... »	30
Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di <b>ventiquattro tenenti</b> in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercito, <b>quindici tenenti</b> in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e di <b>tre tenenti</b> in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) ..... »	34	<b>Istituto nazionale di fisica nucleare:</b>	
Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina in servizio permanente di <b>sette tenenti</b> nel ruolo normale del Corpo del genio aeronautico e di <b>sei tenenti</b> nel ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) ..... »	34	Concorso, per soli titoli, ad <b>un posto</b> per il profilo di dirigente di ricerca di primo livello professionale ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) ..... »	34
Concorso, per esami e titoli, per l'ammissione al decimo concorso biennale 2005-2007 di <b>centotanta allievi</b> marescialli del ruolo ispettore dell'Arma dei carabinieri ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) ..... »	34	Concorso, per titoli ed esame colloquio, ad <b>un posto</b> per il profilo di dirigente tecnologo di primo livello professionale. (Bando n. 10325/2004) ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) ..... »	34
		Concorso, per titoli ed esami, ad <b>un posto</b> di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore ( <i>scadenza 31 maggio 2004</i> ) .... »	34
		<b>Istituto nazionale per la fauna selvatica «A. Ghigi»:</b>	
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per <b>tre posti</b> di collaboratore di amministrazione - settimo livello. (Bando n. 094) ( <i>scadenza 26 maggio 2004</i> ) ..... »	33
		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per <b>un posto</b> di collaboratore tecnico enti di ricerca - sesto livello. (Bando n. 095) ( <i>scadenza 26 maggio 2004</i> ) ..... »	33

# AMMINISTRAZIONI CENTRALI

## CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

### Concorso per la copertura di due posti di Giudice di pace presso il Distretto della Corte di Appello del Molise

IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI CAMPOBASSO

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni; Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura di posti di magistrato onorario presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato;

Vista la circolare del Consiglio superiore della magistratura approvata nella seduta del 30 luglio 2003, e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

*Capo I*

Art. 1.

È indetta una procedura concorsuale per la copertura di due posti di giudice di pace presso l'ufficio di Bojano nel circondario di Campobasso.

A tal fine possono essere presentate domande di trasferimento da parte di giudici di pace che prestano servizio presso altri uffici ovvero domande di ammissione al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace.

Qualora per un posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quali accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza dell'aspirante al trasferimento, del numero di domande di ammissione al tirocinio nonché delle necessità di celere copertura dei posti degli uffici particolarmente gravati di carico di lavoro.

*Capo II*

### PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Art. 2.

#### *Domanda di trasferimento e termine per la presentazione*

La domanda di trasferimento, redatta dal giudice di pace sull'apposito modulo allegato al bando di concorso (Modulo A) e diretta al Consiglio Superiore della Magistratura, deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, a questa Presidenza, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di trasferimento si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'Amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda di trasferimento deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'aspirante di non incorrere, in relazione alla sede per la quale intende essere trasferito, in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'an. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della data della deliberazione di trasferimento da parte del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il giudice di pace aspirante al trasferimento nella domanda, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (Modulo A), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza e deve indicare:

1) la data e il luogo di nascita;

- 2) il numero di codice fiscale;
- 3) la data del decreto presidenziale o ministeriale di nomina o di conferma nell'incarico di giudice di pace;
- 4) l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;
- 5) la data di assunzione del possesso delle funzioni presso l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di trasferimento verranno effettuate al giudice di pace presso l'ufficio ove attualmente presta servizio.

Art. 3.

#### *Titoli di preferenza*

Il Presidente della Corte di appello trasmetterà le domande di trasferimento al Consiglio Superiore della Magistratura unitamente alle domande di ammissione al tirocinio.

Le domande saranno valutate dal Consiglio Superiore della Magistratura secondo le modalità ed i criteri stabiliti al «*Capo VII - TRASFERIMENTI*» della delibera del Consiglio superiore della Magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 (ALLEGATO 1).

Nella ipotesi in cui per il singolo posto siano state presentate domande di trasferimento di più aspiranti, verrà preferito il giudice di pace che vanta maggiori titoli di preferenza.

Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine, l'esercizio, anche pregresso:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) di funzioni notarili.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento e devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tale indicazione costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione della graduatoria.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione al fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

*Capo III*

### PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL TIROCINIO E LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

Art. 4.

Le domande per l'ammissione al tirocinio ai fini del conseguimento della nomina a giudice di pace in relazione ai posti presso l'ufficio del giudice di pace di Bojano, sono presentate con le modalità di seguito specificate.

Art. 5.

#### *Requisiti per l'ammissione al tirocinio e la nomina*

Per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace è necessario che l'aspirante:

- a) sia cittadino italiano;
- b) abbia l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non abbia riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non sia sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) abbia conseguito la laurea in giurisprudenza in una delle università della Repubblica o presso una università estera di un Paese con il quale sia intervenuto un accordo di equipollenza;

- e) abbia la idoneità fisica e psichica;
- f) abbia età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;
- g) abbia cessato, o si impegni a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata;
- h) abbia superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense. Il requisito di cui alla lettera h) non è richiesto per l'aspirante che abbia esercitato:
  - 1) funzioni giudiziarie anche onorarie, per almeno un biennio;
  - 2) funzioni notarili;
  - 3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
  - 4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

## Art. 6.

*Domanda di ammissione e termine per la presentazione*

La domanda per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace deve essere redatta dall'aspirante, a pena di inammissibilità, esclusivamente sull'apposito modulo allegato al bando di concorso — in originale e in copia — (MODULO B) diretta al Consiglio Superiore della Magistratura e deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, a questa Presidenza, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione ovvero se sottoscritta e presentata (anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo della domanda di partecipazione allegato al presente bando sono state inserite le formule per le dichiarazioni sostitutive (rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che gli aspiranti hanno facoltà di utilizzare. Nel caso in cui gli interessati non intendano avvalersi di tale facoltà, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la nomina indicati al punto 9 del presente articolo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utili anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'Amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ciascun aspirante deve formulare singola domanda per ogni distretto di Corte di appello nella cui giurisdizione sono comprese le sedi per le quali intende concorrere e non può presentare domanda in più di tre diversi distretti nello stesso anno.

Nella domanda l'aspirante deve indicare le sedi degli uffici del giudice di pace per le quali intende concorrere, per un numero non superiore a sei.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle sedi richieste per il singolo distretto né delle domande presentate per diversi distretti.

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di appello ed il Consiglio Superiore della Magistratura esamineranno le domande secondo l'ordine che sarà ritenuto maggiormente utile a soddisfare le esigenze di buona amministrazione e di copertura celere delle vacanze.

La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere le dichiarazioni dell'aspirante di non essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso il medesimo o altro distretto di Corte di appello, nonché di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto.

È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio a cui eventualmente egli sia stato ammesso.

L'aspirante nella domanda di ammissione al tirocinio, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (MODULO B), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza nonché, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, evidenziando, eventualmente, quelli che tra essi sono in corso di perfezionamento:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le condanne eventualmente riportate per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione nonché le misure di prevenzione o di sicurezza cui eventualmente sia in atto sottoposto;
- 5) la conoscenza di procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a proprio carico;
- 6) l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale;
- 7) la laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data di conseguimento, della votazione assegnata nonché dell'Università presso la quale è stata conseguita;
- 8) l'inesistenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato ovvero, nel caso in cui si richiede la nomina condizionata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, l'impegno a cessare l'esercizio dell'attività lavorativa dipendente prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace e, comunque, entro trenta e giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della stessa legge;
- 9) l'aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, con l'indicazione della data di superamento e della Corte di Appello presso la quale è stato sostenuto l'esame nonché, se avvocato, della data di iscrizione e dell'albo degli avvocati presso il quale si è iscritti, ovvero, in alternativa, l'aver esercitato una delle seguenti attività:

- a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio, con l'indicazione esatta delle date di assunzione del possesso delle relative funzioni e di cessazione eventualmente già avvenuta;
- b) funzioni notarili, con la menzione della data di iscrizione e del Collegio notarile presso il quale si è iscritti;
- c) insegnamento di materie giuridiche nelle università, con l'indicazione dell'attuale o ultima Università presso la quale è stato svolto;
- d) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva della cancellerie e segreterie giudiziarie;

10) l'impegno, in caso di attuale svolgimento ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio, di giudice onorario di tribunale, di vice procuratore onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

11) le cause di eventuale cancellazione, sospensione, radiazione o destituzione dagli albi professionali tenuti dai consigli dell'ordine degli avvocati o dai collegi notarili, nonché le cause di eventuale risoluzione od estinzione di rapporti di impiego pubblico o privato;

La domanda, altresì, deve contenere, a pena di inammissibilità, la dichiarazione dell'aspirante di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni <sup>(1)</sup>, nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della delibera di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;

I requisiti per l'ammissione al tirocinio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, devono essere posseduti alla data della deliberazione di ammissione al tirocinio da parte del Consiglio Superiore della Magistratura.

L'aspirante, inoltre, deve dichiarare nella domanda:

- a) il numero di codice fiscale;

b) il luogo ove desidera che eventuali comunicazioni relative al concorso gli vengano effettuate. In assenza di dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza.

c) l'eventuale appartenenza ad associazioni.

La domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata del certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante il possesso del requisito dell'idoneità fisica e psichica dell'interessato a ricoprire l'incarico di giudice di pace.

L'Amministrazione giudiziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte comunicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

#### Art. 7.

##### *Titoli di preferenza*

La domanda, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata dai documenti comprovanti il possesso da parte dell'aspirante dei titoli di preferenza per l'ammissione al tirocinio e per la nomina, costituiti dall'esercizio anche pregresso, nell'ordine:

- a) delle funzioni di giudice di pace, per almeno un biennio;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- c) della professione forense, per almeno un biennio;
- d) di funzioni notarili;
- e) dell'insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- f) di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tali indicazioni costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

#### Art. 8.

##### *Tirocinio e nomina*

Il Consiglio Superiore della Magistratura delibera l'ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti non superiore al doppio del numero dei posti messi a concorso, tenuto conto dei posti coperti con i trasferimenti.

L'aspirante ammesso al tirocinio dovrà svolgere, ai sensi dell'art. 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, un periodo di tirocinio della durata di sei mesi nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio giudiziario integrato, in attuazione delle direttive del Consiglio Superiore della Magistratura di cui alla delibera adottata nella seduta del 30 luglio 2002, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato dichiarato idoneo al termine del tirocinio, ma che non sia stato nominato in nessuna delle sedi indicate nella domanda, potrà chiedere di essere destinato ad altra sede vacante per la quale non sia stata già disposta la pubblicazione a norma dell'art. 4, comma 1, della stessa legge, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Presidente della Corte di appello.

#### Art. 9.

##### *Documenti di rito e termine di presentazione*

I candidati nominati giudici di pace saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla immissione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità o debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Si allega al presente decreto estratto coordinato della circolare del Consiglio Superiore della Magistratura approvata nella seduta del 30 luglio 2002, e successive modificazioni ed integrazioni (ALLEGATO 1).

#### Art. 10.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Consiglio giudiziario territorialmente competente e presso il Consiglio Superiore della Magistratura ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati forniti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni e ai soggetti interessati dal procedimento per la nomina, indicati dalla legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, nonché dalla circolare del Consiglio Superiore della Magistratura in data 30 luglio 2002, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il Consiglio Superiore della Magistratura e i Consigli giudiziari territorialmente competenti sono responsabili del trattamento dei dati personali.

Campobasso, 30 aprile 2004

*Il Presidente  
della Corte di Appello di Campobasso*  
PASSARELLI

(1) Si riporta il testo integrale dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni:

«Art. 8 (*Incompatibilità*). — 1. Non possono esercitare le funzioni di giudice di pace:

- a) i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni;
- b) gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa;
- c) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti alla nomina incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;
- c-bis) coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado.

1-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la funzione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.»

MODULO A

## DOMANDA DI TRASFERIMENTO

## AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA

per il tramite del

Sig. PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI

Data di presentazione della domanda

  
(gg mm. anno)

(da compilarsi a cura dell'Ufficio)

Il/la sottoscritto/a

(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

(nome)

nato a

(Comune o Stato estero di nascita)

(prov.)

(gg. mm. anno)

codice fiscale

sesso

(M/F)

residente a

(Comune di residenza)

(prov.)

(via/piazza)

(n° civico)

(c.a.p.)

nominato giudice di pace con D.P.R./D.M. del

(gg mm anno)

ed in servizio presso la sede

di

(circondario)

(distretto)

ove ha assunto il possesso delle funzioni in data

(gg mm. anno)

## CHIEDE

di essere trasferito presso la seguente sede, individuata dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

(Corte di Appello)

in data

(gg. mm. anno)

(sede richiesta)

Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, può essere richiesta una sola fra le sedi pubblicate.

per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi <sup>(1)</sup>, il/la sottoscritto/a

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

SI  NO - avere, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

Se SI', specificare:

SI  NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data della delibera di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura;

SI  NO - impegnarsi, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

SI  NO - aver presentato domanda di trasferimento per altri distretti di Corte di Appello (oltre la presente);

Se SI', indicare per quali distretti di Corte di Appello:

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 3 del bando di concorso):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (2)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI								DESCRIZIONE FUNZIONE
		gg.	mm.	anno		gg.	mm.	anno	
	dal				dal				
	dal				dal				
	dal				dal				
	dal				dal				
	dal				dal				
	dal				dal				
	dal				dal				
	dal				dal				
	dal				dal				

(Ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento)

**Allega:**

- i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza;
- eventuale documentazione concernente i motivi per i quali si chiede il trasferimento.

Luogo e data

Firma (3)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li \_\_\_\_\_ dal dichiarante

Sig. \_\_\_\_\_

identificato a mezzo di \_\_\_\_\_

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**NOTE:**

(1) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(2) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onoranie
03	Esercizio della professione forense ( <i>escluso praticantato</i> )
04	Esercizio della professione di notaio ( <i>escluso praticantato</i> )

(3) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL TIROCINIO  
PER LA NOMINA A GIUDICE DI PACE**

**AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA**

*per il tramite del*

**Sig. PRESIDENTE**

**DELLA CORTE DI APPELLO DI**

Data di presentazione della domanda

*(gg. mm anno)*

*(da compilarsi a cura dell'Ufficio)*

**Il/la sottoscritto/a**

*(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)*

*(nome)*

**nato a**

*(Comune o Stato estero di nascita)*

**il**

*(prov.)*

*(gg. mm. anno)*

**codice fiscale**

**Sesso**

*(M/F)*

**residente a**

*(Comune di residenza)*

*(prov.)*

*(via/piazza)*

*(n° civico)*

*(c.a.p.)*

*(telefono/cellulare 1)*

*(telefono/cellulare 2)*

*(telefono/cellulare 3)*

*(fax)*

*(e-mail)*

**attuale attività** <sup>(1)</sup>

**CHIEDE**

**di essere ammesso/a al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace per una delle seguenti sedi, individuate dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:**

**in data**    **:**

*(Corte di Appello)*

*(gg. mm. anno)*

*(ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod., non possono essere indicate più di sei sedi)*

a -

b -

c -

d -

e -

f -

*Ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, l'elenco suddetto non costituisce alcun ordine di preferenza.*

**A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi <sup>(2)</sup>, il/la sottoscritto/a** *(segue pag.seg.)*

## DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

A -  SI  NO - essere cittadino italiano;

B -  SI  NO - avere l'esercizio dei diritti civili e politici, iscritto nelle liste elettorali del Comune di:

Se NO, specificare i motivi:

C1 -  SI  NO - avere riportato condanne per delitti non colposi e/o condanne a pena detentiva per contravvenzione e di essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare:

C2 -  SI  NO - essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare anche l'Autorità Giudiziaria procedente.

C3 -  SI  NO - avere precedenti giudiziari iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale;

D -  SI  NO - essere in possesso della laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università di:

 in data 

(gg)		(mm)		(anno)			

con la votazione di  (111 se 110 con lode);

E -  SI  NO - avere l'idoneità fisica e psichica per l'esercizio delle funzioni di giudice di pace (come da allegato certificato rilasciato dal medico legale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o da un medico militare);

F1 -  SI  NO - avere cessato, o impegnarsi a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g), della legge n. 374/91 e succ. mod.;

F2 -  SI  NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente pubblico;

Se SI', specificare:

Amministrazione/Ente \_\_\_\_\_

Qualifica attuale \_\_\_\_\_

Cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego \_\_\_\_\_

F3 -  SI  NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente privato;

Se SI', specificare:

F - Nome del datore di lavoro o denominazione della società presso la quale si presta servizio:

\_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Qualifica attuale \_\_\_\_\_

Cause di eventuale estinzione di precedenti rapporti di impiego privato \_\_\_\_\_

F4 -  SI  NO - impegnarsi, avendo richiesto la nomina condizionata alla cessazione dell'attività lavorativa dipendente pubblica o privata, a cessare detta attività entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 374/91 e succ. mod.;

(segue)

-F5-  SI  NO - essere pensionato e di aver lavorato in qualità di (indicare l'ultima qualifica posseduta):  
 \_\_\_\_\_  
 F - presso \_\_\_\_\_  
 sito in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_

-F6-  SI  NO - essere lavoratore autonomo e di svolgere la seguente attività:  
 \_\_\_\_\_

-G1a-  SI  NO - avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense presso il distretto della Corte di Appello di:  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 (gg. mm. anno)

-G1b-  SI  NO - essere/essere stato iscritto all'Albo degli Avvocati di:  
 \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (se cancellato);  
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)  
 Eventuali cause di cancellazione, sospensione o radiazione dell'Albo degli Avvocati.  
 \_\_\_\_\_

ovvero:

-G2a-  SI  NO - svolgere/aver svolto, per almeno un biennio, le funzioni giudiziarie anche onorarie di:  
 \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ (data di assunzione delle funzioni) al \_\_\_\_\_  
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)

-G2b-  SI  NO - impegnarsi, in caso di svolgimento attuale ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio, di giudice onorario di tribunale, di vice procuratore onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

-G3a-  SI  NO - svolgere/aver svolto funzioni notarili;

-G3b-  SI  NO - essere/essere stato iscritto al Collegio Notarile di:  
 \_\_\_\_\_  
 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (se cancellato);  
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)  
 Eventuali cause di cancellazione, sospensione o destituzione:  
 \_\_\_\_\_

-G4-  SI  NO - insegnare/aver insegnato materie giuridiche nelle università;

-G5-  SI  NO - svolgere/aver svolto funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

H-  SI  NO - avere cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);  
 Se SI, specificare:  
 \_\_\_\_\_

I-  SI  NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;

L-  SI  NO - impegnarsi a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

M-  SI  NO - aver presentato, nel corrente anno solare, altre domande di ammissione al tirocinio in più di due distretti di Corte di Appello (oltre la presente);

Se SI, indicare per quali distretti di Corte di Appello:

N-  SI  NO - essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso questo o altro distretto di Corte di Appello;

O-  SI  NO - essere già stato sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace;

P-  SI  NO - avere requisiti in corso di perfezionamento;

Se SI, specificare quali:

Q-  SI  NO - appartenere ad associazioni;

Se SI, specificare.

Ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 <sup>(3)</sup>.

Inoltre, ai fini della formazione della graduatoria per l'ammissione al tirocinio, dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 7 del bando di concorso):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (4)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI									DESCRIZIONE FUNZIONE		
	gg			mm.			anno					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					
	dal						dal					

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di ammissione al tirocinio.

Allega:

- il certificato medico, rilasciato dal medico legale dell'Azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica a svolgere le funzioni di giudice di pace;
- i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza.

Allega, inoltre, non intendendo avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei seguenti requisiti: \_\_\_\_\_

Si impegna a regolarizzare, su conforme invito dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla immissione in possesso, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità ovvero debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Chiede che eventuali comunicazioni relative al procedimento vengano inviate al seguente indirizzo (solo se diverso da quello di residenza):

_____										_____	
(città)											
_____											
(via/piazza)										(n° civico)	
_____		_____			_____			_____			
(c.a.p.)		(telefono/cellulare)			(fax)			(e-mail)			
(in assenza di specifica dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza)											

Luogo e data

Firma (5)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li \_\_\_\_\_ dal dichiarante

Sig. \_\_\_\_\_

identificato a mezzo di \_\_\_\_\_

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### NOTE:

##### (1) Tabella codice attività

CODICE	TIPO ATTIVITA'	CODICE	TIPO ATTIVITA'
01	Lavoro autonomo	06	Notaio
02	Lavoro dipendente, pubblico o privato	07	Professore universitario in materie giuridiche
03	Magistrato ordinario	08	Dirigente/ex direttivo cancellerie e segreterie giudiziarie
04	Magistrato amministrativo o contabile	09	Pensionato - Stato di quiescenza
05	Professione forense	10	Nessuna attività

(2) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(3) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità previste dall'art. 10 del bando di concorso.

##### (4) Tabella codice titoli di preferenza

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onoranze
03	Esercizio della professione forense (escluso praticantato)
04	Esercizio della professione di notaio (escluso praticantato)
05	Insegnamento di materie giuridiche nelle università
06	Esercizio di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie

(5) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

## ALLEGATO I

Estratto coordinato della circolare del Consiglio Superiore della Magistratura approvata nella seduta del 30 luglio 2002 concernente «Nuove Modalità di nomina e conferma dei giudici di pace a seguito delle modifiche alla legge istitutiva introdotte dalla legge 24 novembre 1999, n. 468», e successive modificazioni ed integrazioni.

## Capo II

## AMMISSIONE AL TIROCINIO - DOMANDA DI NOMINA

## Par. 1.

*Requisiti e domanda di ammissione*

1. — Secondo quanto prescritto dall'art. 10 del regolamento di attuazione, l'interessato, all'atto della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti presenti per la nomina, elencati nell'art. 5 della legge, ed indicare eventualmente quale tra essi è in corso di perfezionamento. Il possesso dei requisiti è oggetto di autocertificazione ai sensi del comma 11 dell'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, fatta eccezione per il requisito dell'idoneità fisica e psichica, che deve essere documentato con certificato medico rilasciato dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, secondo quanto puntualmente previsto dall'art. 10, comma 1, del regolamento.

2. — La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità contenere la dichiarazione dell'interessato di non essere già stato ammesso a tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso altro distretto. Siffatta dichiarazione deve essere resa, sempre a pena di inammissibilità, non solo quando la precedente ammissione riguardi altro distretto, ma anche nel caso in cui riguardi il medesimo distretto.

Sul punto va, infatti, osservato che è pur sempre possibile che si susseguano procedure di ammissione al tirocinio nello stesso distretto a cadenze temporali ravvicinate, in ragione di imprevedibili vacanze che in numero congruo, si siano verificate a breve distanza l'una dall'altra.

3. — Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, gli interessati non possono presentare domanda di ammissione al tirocinio in più di tre distretti diversi nello stesso anno.

4. — A norma di regolamento (art. 10, comma 3), le domande relative a sedi di diversi distretti devono essere autonomamente presentate ed in relazione ad esse il candidato non può esprimere un ordine di preferenza.

5. — Le domande di ammissione al tirocinio debbono indicare i posti vacanti pubblicati ai quali si riferiscono.

6. — Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, gli interessati non possono indicare in ciascuna domanda di ammissione al tirocinio più di sei sedi per ciascun distretto.

7. — La reiterazione, anche ad intervalli temporali apprezzabili, del giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace, determina l'inammissibilità di tutte le successive domande di ammissione al tirocinio in quanto consente la formulazione di un giudizio prognostico negativo sulla possibilità di un adeguato svolgimento delle funzioni giudiziarie.

8. — È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio dichiarare nella domanda di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto giudiziario. L'assenza di tale dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda.

9. — L'obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace, che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio, a cui eventualmente si sia stati ammessi.

## Par. 1-bis.

*Attività istruttoria dei Consigli giudiziari*

1. — I Consigli giudiziari, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, e degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, provvedono ad acquisire d'ufficio i seguenti documenti relativi agli aspiranti all'ammissione al tirocinio e alla nomina a giudice di pace:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato di residenza;
- c) certificato di godimento dei diritti politici;
- d) certificazione del godimento dei diritti civili rilasciata dal tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante;
- e) certificato del casellario giudiziale;
- f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante.

2. — I consigli giudiziari assumono, d'ufficio, tramite il prefetto, informazioni sull'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative previste dalla legge o dalle circolari del Consiglio Superiore della Magistratura, nonché sull'insussistenza di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dagli aspiranti e dalle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia.

## Par. 1-ter.

*Criteri di formulazione delle proposte di ammissione al tirocinio*

1. — I consigli giudiziari devono formulare le proposte di ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti pari al triplo del numero dei posti da coprire qualora ciò sia reso possibile dal numero delle domande.

2. — I consigli giudiziari, nel formulare le proposte di ammissione al tirocinio, in particolare devono motivare:

- a) il possesso da parte degli aspiranti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'art. 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;
- b) l'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative nonché di fatti e circostanze che possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia;
- c) l'idoneità degli aspiranti ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze di servizio, avuto riguardo anche dell'attività svolta dai medesimi.

3. — Non possono essere proposti per l'ammissione al tirocinio:

- a) gli aspiranti che, per qualunque causa, siano stati rimossi dall'incarico di conciliatore, vice-conciliatore, giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio dei tribunali, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario, giudice di pace, componente laico di organi giudicanti, nonché i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, tra essi compresi i magistrati, i quali siano stati destituiti dall'impiego, e gli avvocati e notai che siano stati sospesi destituiti ovvero radiati dai rispenivi albi professionali per motivi disciplinari;
- b) gli aspiranti che ricoprono l'incarico di giudice di pace, di giudice onorario aggregato presso le sezioni stralcio dei tribunali, di giudice onorario di tribunale, di viceprocuratore onorario e di componente laico di organi giudicanti;
- c) gli aspiranti che ricoprono o che abbiano assunto, dopo la presentazione della domanda di ammissione al tirocinio, l'incarico di giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio, di giudice onorario di tribunale, di vice procuratore onorario e di componente laico di organi giudicanti, a meno che abbiano prodotto nella domanda stessa, o in successiva separata dichiarazione, la dichiarazione di impeto a cessare dall'incarico all'atto dell'ammissione al tirocinio.

## Par. 2.

*Ammissione al tirocinio*

1. — Per l'ammissione al tirocinio il Consiglio Superiore della Magistratura prende in esame anche gli esiti degli eventuali accertamenti disposti in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione e che abbia rappresentato l'esistenza di fatti o circostanze che impediscano l'ammissione.

2. — Il Consiglio Superiore della Magistratura provvede ad inviare la delibera di ammissione al tirocinio al presidente della Corte di appello, il quale ne provvederà a dare tempestiva comunicazione agli interessati.

3. — I candidati ammessi al tirocinio, che siano stati dichiarati idonei al termine del tirocinio ma non siano stati nominati in nessuna delle sedi indicate nella domanda, possono chiedere di essere destinati ad altre sedi vacanti o che si siano rese vacanti *medio tempore* e per le quali il presidente della Corte di appello abbia ritenuto di non disporre immediata pubblicazione, secondo quanto previsto dal Capo I, par. 2, punto 3. Il presidente della Corte di appello provvede ad indicare tempestivamente le sedi vacanti, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

## Par. 3.

*Tirocinio*

1. — Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, organizza e coordina il tirocinio per la nomina a giudice di pace ed organizza più corsi teorico-pratici di formazione professionale, nel rispetto delle direttive dettate dal Consiglio Superiore della Magistratura.

2. — Il Consiglio giudiziario integrato può valutare l'opportunità, tenuto conto del numero dei tirocinanti, di individuare al proprio interno uno o più componenti cui assegnare tutte le pratiche relative all'attività di tirocinio e più in generale all'attività di formazione. I componenti a ciò designati riferiscono al Consiglio giudiziario integrato e curano l'attuazione delle delibere e di ogni adempimento conseguente.

3. — Il Consiglio giudiziario si avvale della collaborazione di magistrati affidatari, nominati tra coloro che svolgono funzioni di giudice di tribunale, i quali curano l'esecuzione del programma di tirocinio. Per la nomina dei magistrati affidatari si tiene conto della omogeneità dell'attività giudiziaria svolta con quella al cui esercizio è chiamato il giudice di pace. Della nomina è data tempestiva comunicazione ai presidenti dei tribunali di appartenenza di ciascun magistrato affidatario.

4. — Nella organizzazione dei corsi teorico-pratici il Consiglio giudiziario integrato si può avvalere della collaborazione oltre che di magistrati e di personale con qualifica dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del distretto, di avvocati e di docenti universitari, anche dei magistrati referenti per la formazione decentrata.

5. — Il Consiglio giudiziario integrato nomina i magistrati affidatari tenendo conto della necessità di assicurare, ove possibile, la proporzione di un magistrato affidatario ogni dieci ammessi al tirocinio; a ciascun magistrato affidatario, immediatamente dopo la nomina, sono comunicati a cura del Consiglio giudiziario l'elenco nominativo degli ammessi al tirocinio a lui affidati, nonché le disposizioni assunte dallo stesso Consiglio giudiziario in merito all'organizzazione del tirocinio.

6. — I magistrati affidatari si avvalgono della collaborazione di magistrati, da essi stessi designati, ai quali sono assegnati i tirocinanti per la pratica giudiziaria. Possono essere designati anche giudici di pace dotati di particolare esperienza.

7. — Il tirocinio si articola nell'assistenza a tutte le attività giudiziarie svolte dal giudice di pace o dal magistrato assegnatario, compresa la preparazione dell'udienza, la partecipazione alla camera di consiglio e la redazione delle minute dei provvedimenti. Il piano di tirocinio comprende, inoltre, un periodo di assistenza alle attività giudiziarie espletate da un magistrato addetto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, a tal fine individuato come magistrato assegnatario.

8. — I magistrati assegnatari curano di dare menzione nel verbale di udienza della presenza degli ammessi al tirocinio, anche al fine di attestare i giorni di effettiva partecipazione all'attività disposte

dal piano di tirocinio. Provvedono, altresì, a conservare le minute di atti giudiziari redatti dagli ammessi al tirocinio, trasmettendole al magistrato affidatario unitamente ad una nota scritta sullo svolgimento del tirocinio.

9. — Le funzioni di magistrato affidatario e di magistrato assegnatario rientrano tra i doveri di ufficio. Qualora l'interpello per l'individuazione dei magistrati affidatari sia andato deserto, o abbia dato esito insufficiente, o qualora ragioni d'urgenza non consentano di effettuare l'interpello, il Consiglio giudiziario provvede alla designazione d'ufficio.

10. — Il magistrato designato per l'incarico di magistrato affidatario o di magistrato assegnatario, che dichiari l'indisponibilità, è tenuto a darne congrua motivazione; il diniego ingiustificato all'assunzione dell'incarico può essere preso in esame anche in sede di valutazione di professionalità. Della ingiustificata dichiarazione di indisponibilità deve essere data comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura per le valutazioni di sua competenza.

11. — All'esito del periodo di tirocinio i magistrati affidatari redigono, sulla base delle note trasmesse dai magistrati assegnatari, una relazione in cui illustrano le attività seguite dal tirocinante, ivi compresi la partecipazione ai corsi di formazione di cui al punto 12 ed i provvedimenti giurisdizionali eventualmente redatti in minuta, ed esprimono una valutazione in merito alle attitudini rivelate, avuto riguardo, in particolare, alla preparazione culturale e giuridica, alla disponibilità al costante aggiornamento professionale ed alle circostanze da cui trarre un giudizio sul possesso delle doti di equilibrio, indipendenza e imparzialità.

12. — Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, organizza, a completamento del tirocinio e — di regola — su base circondariale, corsi teorico-pratici, avendo cura di raccordare i relativi periodi di svolgimento con l'utile prosecuzione del tirocinio. Ai predetti corsi devono essere dedicate almeno otto giornate.

13. — La frequenza dei corsi è obbligatoria ed è cura del Consiglio giudiziario verificarne l'effettività.

14. — I corsi teorico-pratici sono volti anche all'acquisizione di conoscenze e tecniche finalizzate all'obiettivo della conciliazione delle parti.

15. — Ogni corso può essere articolato in più incontri e ogni incontro può essere articolato in una sessione teorica e in una pratica, con la partecipazione di due relatori scelti tra magistrati professionali, avvocati, docenti universitari e giuristi che abbiano particolare esperienza in materia di mediazione. Il coordinamento del corso spetta ad un componente del Consiglio giudiziario a ciò designato.

16. — I corsi organizzati nell'ambito circondariale di tribunali di grandi dimensioni possono essere reiterati, ove l'elevato numero di partecipanti ne impedisca il proficuo espletamento.

17. — I corsi mirano, inoltre, a fornire al tirocinante, oltre a nozioni di carattere teorico, anche e soprattutto indicazioni di carattere pratico, possibilmente attraverso la simulazione di processi, nonché l'esame di casi di scuola e l'elaborazione di schemi di provvedimenti. Adeguata attenzione deve altresì prestarsi ai profili deontologici propri della funzione giurisdizionale del giudice di pace.

18. — L'incarico di relatore può essere assunto anche dai magistrati affidatari e dai magistrati assegnatari.

19. — A ciascuna unità del personale docente è corrisposto il gettone di presenza giornaliero previsto dall'art. 6 della legge 21 novembre 1991, n. 374, secondo quanto disposto dagli articoli 21 della legge 24 novembre 1999, n. 468 e 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, come successivamente modificata.

20. — I magistrati affidatari hanno cura di organizzare, all'esito di ogni corso teorico-pratico, una riunione con i tirocinanti, in modo da verificare, stimolando il confronto e la discussione di gruppo, l'utilità della partecipazione al corso.

21. — Il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso l'ufficio del giudice di pace indicato per la nomina al momento della domanda o, se in questa sono indicate più sedi, presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso il maggior numero di sedi. In caso di parità di numero tra sedi di circondari diversi, il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale più vicino a quello sito nel capoluogo, ove ha sede la Corte di appello. Il tirocinio può essere svolto presso eventuali sedi distaccate del tribunale.

22. — Il Consiglio giudiziario valuterà, di volta in volta, l'eventuale sospensione del tirocinio nel periodo feriale.

## Par. 4.

*Esito del tirocinio e nomina*

1. — Secondo quanto previsto dalla disposizione dell'art. 4-bis, comma 7, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, al termine del tirocinio il Consiglio giudiziario integrato formula un giudizio di idoneità su ciascun tirocinante, redigendo una proposta di graduatoria degli idonei, sulla base dei risultati del tirocinio e della partecipazione ai corsi, come riassunti nelle relazioni dei magistrati affidatari. La relazione del magistrato affidatario si avvale dei contributi di conoscenza offerti dai magistrati assegnatari e, prima della trasmissione al Consiglio giudiziario, deve essere da questi ultimi valutata.

2. — Nel redigere la graduatoria degli idonei, il Consiglio giudiziario integrato tiene conto, oltre che delle indicazioni sulla preparazione tecnico-professionale, anche dell'assiduità di impegno nel tirocinio e della diligenza dimostrata nella partecipazione ai corsi teorico-pratici.

3. — Secondo la previsione dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, il Consiglio giudiziario integrato formula il giudizio di idoneità e predispone la graduatoria degli idonei con l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Si considerano idonei coloro che conseguono un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi. In caso di parità di punteggio sono preferiti, nell'ordine, coloro che hanno esercitato, purché degnamente:

- f) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- g) la professione forense per almeno un biennio;
- h) funzioni notarili;
- i) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- j) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

In via subordinata, e dopo aver tenuto conto della durata del periodo di esercizio delle funzioni appena elencate in ordine di priorità, si preferisce, persistendo la parità di punteggio, il più giovane di età.

4. — La proposta di graduatoria è trasmessa dal Consiglio giudiziario integrato al Consiglio Superiore della Magistratura, che provvede alla nomina degli idonei per una delle sedi da ciascuno indicata nella domanda di ammissione al tirocinio, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, che qui si trascrivono:

- i) essere cittadino italiano;
- j) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- k) non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- l) avere conseguito la laurea in giurisprudenza;
- m) avere idoneità fisica e psichica;
- n) avere età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;
- o) avere cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa, dipendente, pubblica o privata;
- p) avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, o, in alternativa avere esercitato:
  - 1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
  - 2) funzioni notarili;
  - 3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
  - 4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

5. — In ogni caso la nomina deve cadere su persone capaci di assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le funzioni di giudice di pace. A tal fine il Consiglio Superiore della Magistratura si avvale anche degli esiti degli eventuali accertamenti di ufficio disposti durante il tirocinio, in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione.

6. — Nel caso in cui la nomina sia condizionata alla cessazione della precedente attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, questa deve avvenire, pena la decadenza dalla nomina, anche in deroga ai termini di preavviso previsti dalle leggi relativi ai singoli impieghi, entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina. In ogni caso il giudice di pace non può assumere possesso dell'ufficio prima di aver cessato l'attività lavorativa.

7. — Il giudice di pace deve assumere possesso dell'ufficio entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina.

8. — All'atto della presa di possesso dell'ufficio, il giudice di pace deve dichiarare, fornendone autocertificazione, che persistono i requisiti previsti dalla legge per la nomina; deve altresì presentare la certificazione medica, rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica.

(*Omissis*).

## Capo IV

## INCOMPATIBILITÀ

## Par. 1.

*In generale*

1. — Il regime delle incompatibilità del giudice di pace contenuto nella legge istitutiva — legge 21 novembre 1991, n. 374 — è stato profondamente innovato dalle previsioni della legge 24 novembre 1999, n. 468, con l'aggiunta di nuove situazioni di incompatibilità, alcune riguardanti soltanto i giudici di pace che siano iscritti nell'albo degli avvocati.

2. — Preliminarmente si osserva che ai giudici di pace non è applicabile, quanto alle autorizzazioni, la disciplina prevista dall'art. 16 dell'Ordinamento Giudiziario, per assenza di una espressa previsione in tal senso, sicché costoro possono espletare incarichi extragiudiziari senza necessità di previa autorizzazione da parte del Consiglio Superiore della Magistratura. Spetta, comunque, ad esso verificare la permanenza in concreto, in capo al giudice di pace, dei requisiti di indipendenza e terzietà, previsti dall'art. 5, comma 3, della legge 21 novembre 1991, n. 374, per l'ipotesi in cui il giudice di pace assuma incarichi extragiudiziari che, per la loro natura le relative modalità di espletamento, possano porre in pericolo i menzionati caratteri della giurisdizione. I giudici di pace sono, pertanto, tenuti a dare comunicazione degli incarichi extragiudiziari svolti, al fine di consentire al Consiglio nell'ambito dei suoi poteri di sorveglianza, una diretta cognizione delle attività espletate.

3. — L'art. 5, lettera h), della legge 21 novembre 1991, n. 374, prevede come requisito per la nomina, aver cessato, o impegnarsi a cessare, prima delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente pubblica o privata: tale previsione normativa comprende quindi, anche ai rapporti di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale. Il sistema di incompatibilità non si estende, viceversa, all'attività lavorativa autonoma (quale ad esempio l'attività commerciale o quella esercitata in campo professionale diverso da quello forense). Tuttavia l'espletamento di singole attività a carattere autonomo deve essere valutato dal Consiglio Superiore della Magistratura ai fini dell'accertamento dell'esistenza del requisito generale della capacità di assolvere degnamente le funzioni di giudice di pace.

4. — Per quanto riguarda le incompatibilità comuni a tutti i giudici di pace, la legge prevede che non possano esercitare tali funzioni i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscolari: per le medesime ragioni di indipendenza e terzietà, si deve ritenere che la incompatibilità vada estesa anche ai sindaci e agli assessori regionali, provinciali e comunali. Sono altresì incompatibili i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni e gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa. Infine, per coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici, la legge n. 468 del 1999 ha modificato la previsione di cui all'art. 8, comma 1, lettera c), della legge istitutiva, prescrivendo che l'incompatibilità si estende ai tre anni precedenti alla nomina.

5. — Si è poi stabilita l'incompatibilità con l'incarico giudiziario onorario per coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

Dall'esame dei lavori preparatori si rileva che tale divieto è volto ad «evitare la possibilità di eventuali conflitti di interesse nell'attività del giudice di pace», sicché deve ritenersi, anche in ragione del fatto che al divieto non si accompagna alcun limite di ordine territoriale, che esso abbia carattere assoluto è che non possa essere rimosso se non con la cessazione dell'attività ritenuta incompatibile.

Per attività professionale incompatibile con le funzioni di giudice di pace deve intendersi quella consistente nell'assunzione non episodica di incarichi libero-professionali o nell'esercizio di attività di agente, sub-agente, rappresentante e consulente nei settori in questione. Deve ritenersi compresa nel divieto anche l'attività c.d. di brokeraggio esercitata nel campo assicurativo in quanto essa ha un carattere strumentale rispetto all'attività assicurativa in senso proprio e partecipa, sia pure in rapporto di alterità in relazione alle imprese di assicurazione, dei potenziali conflitti economico-giuridici che questo settore imprenditoriale genera.

Le incompatibilità previste in relazione agli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace (sulle quali si rinvia al paragrafo 2) sono aggiuntive rispetto alle altre contemplate, in via generale, dall'art. 8, comma 1, lettera c-bis) della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, per cui è da ritenere sussistente una situazione di incompatibilità nelle ipotesi in cui sia esercitata, da parte di un giudice di pace ed anche al di fuori del circondario, attività professionale in favore di banche o imprese di assicurazione.

Relativamente ai soggetti legati al giudice di pace da vincoli di coniugio, ecc., la nozione di «attività professionale» comprende anche l'attività svolta, nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, presso imprese di assicurazione o istituti di credito, quando essa sia esercitata nel settore legale e, pur non estrinsecandosi nell'espletamento della professione forense, risulti a questa strettamente connessa (come, ad esempio, nell'ipotesi in cui al dipendente sia attribuito il potere di liquidare e/o transigere sinistri, nominare avvocati alle liti per rappresentare l'impresa assicuratrice, e via di seguito).

Del pari sussiste una ipotesi di incompatibilità, ove il coniuge, il convivente, i parenti sino al secondo grado, o gli affini entro il primo grado del giudice di pace, svolgano abitualmente tale attività.

## Par. 2.

### *Incompatibilità con l'esercizio della professione forense*

1. — Particolari forme di incompatibilità sono previste per gli avvocati: Invero i commi 1-bis e 1-ter dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, introdotti dalla legge 24 novembre 1999, n. 468, stabiliscono rispettivamente:

«1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, il convivente, i parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado.».

«1-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio, nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.».

Tali disposizioni realizzano un punto di equilibrio tra la precedente normativa, che prevedeva una incompatibilità all'esercizio della professione forense limitata all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, e la proposta contenuta nel disegno di legge presentato alla Camera dei Deputati, la quale estendeva, viceversa, quel divieto all'intero distretto di Corte d'appello.

Si è stabilito, infatti, che l'avvocato non può esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercita la professione forense, estendendosi poi tale divieto agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado ed agli affini entro il primo grado.

Inoltre, si è ribadito quanto già contenuto nella precedente normativa circa il divieto di esercizio della professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, anche nei successivi gradi di giudizio, pure in tal caso estendendosi il divieto agli, associati di studio ed agli alti soggetti appena menzionati.

Ponendo a raffronto tali disposizioni e volendo attribuire a ciascuna di esse un proprio, autonomo significato, deve necessariamente ritenersi che il primo di quei divieti dia luogo ad una incompatibilità, abbia per destinatari gli avvocati e sia preordinato ad interdire lo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie nell'ambito del circondario interessato in modo stabile e continuativo dall'esercizio dell'attività forense, da considerarsi normalmente coincidente con quello in cui ha sede il Consiglio dell'ordine al cui albo il professionista è iscritto. Ciò che è del resto conforme alla *ratio* della normativa in esame, la quale intende evitare che le funzioni giudiziarie siano dal magistrato onorario espletate in quel determinato ambiente in cui sono prevalentemente maturati i suoi rapporti professionali sia con le parti da lui assistite sia con gli altri avvocati del medesimo foro, a meno che quei rapporti non vengano recisi in modo netto e visibile. La violazione di tale regola comporta la declaratoria di decadenza del giudice di pace, secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni.

A sua volta, il secondo divieto si dirige all'avvocato giudice di pace ed ha ad oggetto l'esercizio della professione forense, esercizio interdetto in relazione ai procedimenti pendenti dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, con l'ulteriore limitazione ivi stabilita quanto ai successivi gradi del giudizio. Divieto che, alla luce dell'interpretazione attribuita al comma 1-bis, legittimamente è stato ribadito nel comma 1-ter in quanto il giudice di pace potrebbe altrimenti esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio in cui egli svolga le funzioni giudiziarie onorarie, se ubicato in un circondario diverso da quello interessato stabilmente dall'esercizio, da parte sua, della professione suddetta. Anche la violazione di tale divieto determina la decadenza del giudice di pace.

Giova precisare che queste situazioni di incompatibilità hanno carattere assoluto e non possono essere riferite alla sola materia civile ovvero a quella penale, a seconda delle funzioni in concreto svolte dal giudice di pace, non trovando applicazione, quanto ai giudici di pace, l'orientamento del Consiglio sulle incompatibilità sancite dall'art. 18 dell'Ordinamento Giudiziario, il quale fa riferimento all'attività forense esercitata da soggetti diversi dal magistrato professionale ed a lui legati da vincoli di parentela o di affinità.

2. — Il sopravvenire di una causa di incompatibilità (la quale può verificarsi, ad esempio, nelle ipotesi in cui il giudice di pace contraiga matrimonio o instauri un regime di stabile convivenza con un avvocato iscritto all'Albo professionale del circondario in cui egli esercita le funzioni giudiziarie) determina del pari la sua decadenza dall'incarico, salvo che egli non provveda a rimuovere tale condizione attraverso la sollecita richiesta di un trasferimento ad altro ufficio giudiziario, ubicato in un diverso circondario.

In ordine alla domanda di trasferimento preordinata a rimuovere una causa di incompatibilità sopravvenuta, va precisato che nel caso in cui le sedi indicate non siano disponibili, la Commissione può proporre al giudice di pace una o più sedi in alternativa, per le quali l'interessato dovrà prestare il suo consenso, inviando apposita dichiarazione al Consiglio Superiore della Magistratura entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione. È comunque rimessa all'interessato la facoltà di presentare, entro il medesimo termine, domanda di cancellazione dall'Albo degli avvocati, ove non ritenga di prendere in considerazione taluna tra le sedi comunicategli dalla Commissione.

3. — Al giudice di pace non avvocato, il cui coniuge, convivente, parente entro il secondo grado o affine entro il primo eserciti la professione forense nel circondario del tribunale in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace di sua appartenenza, si applicano le norme generali in tema di astensione, così come già stabilito dall'art. 10 della legge n. 374 del 1991, per questa parte riprodotto anche dalla legge n. 468 del 1999.

4. - L'assunzione dell'incarico di giudice di pace è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altro ufficio giudiziario onorario (compreso quello di giudice popolare presso la Corte d'assise) in quanto

anche il giudice di pace fa parte dell'ordine giudiziario e l'eventuale esercizio contestuale di funzioni onorarie darebbe luogo ad una sovrapposizione e confusione di ruoli. Da ciò consegue che le persone che svolgono funzioni di magistrato onorario possono essere nominate giudici di pace sempre che si impegnino a cessare da dette funzioni all'atto della designazione a tale ultimo incarico.

5. — Le funzioni di giudice di pace sono, invece, compatibili con quelle di componente della commissione tributaria, non appartenendo tale organo all'ordine giudiziario ex art. 4 Ordinamento Giudiziario.

6. — L'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, stabilisce che gli avvocati non possono svolgere le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense (comma 1-bis), per cui è da ritenere che il divieto si riferisca ai soli uffici giudiziari la cui competenza coincide con quella circoscrizione territoriale ovvero è in essa ricompresa.

Poiché il tribunale per i minorenni ha, viceversa, giurisdizione su tutto il territorio della Corte d'appello in cui è istituito (art. 3, regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito con modificazioni in legge 27 maggio 1935, n. 835), il divieto sancito dall'art. 8 non può, pertanto, trovare applicazione in relazione a tale ufficio, anche in considerazione del fatto che non vi è — allo stato — la possibilità di alcuna interferenza tra le funzioni rispettivamente svolte dai giudici di pace e dai tribunali per i minorenni.

Per ragioni analoghe deve ritenersi che il divieto sancito dall'art. 8 cit. non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi al tribunale penale militare, le cui circoscrizioni territoriali si estendono ben oltre il perimetro dei circondari e la cui specifica competenza esclude del pari ogni pericolo di interferenza con le funzioni giudiziarie attribuite ai giudici di pace.

Deve, infine, ritenersi che il divieto in questioni non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi alla giurisdizione amministrativa e contabile, nonché alle commissioni tributarie.

### Par. 3.

#### *Incompatibilità con altri incarichi*

La funzione di giudice di pace è, viceversa, incompatibile con quella di difensore civico. La base al suo *status* a questi vengono riconosciuti, infatti, compiti di garanzia dell'imparzialità e dell'andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, con il potere di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le distinzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli è eletto, inoltre, da assemblee politiche e resta in stretto collegamento con gli stessi organismi, per cui tale rapporto può dar luogo ad un turbamento dell'immagine di imparzialità e neutralità della funzione giudiziaria, che ogni magistrato, anche onorario, deve avere nel contesto sociale di riferimento.

(*Omissis*).

### Capo VII

#### TRASFERIMENTI

1. — L'istituto del trasferimento è disciplinato dall'art. 10-ter della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni: «I giudici di pace in servizio possono chiedere il trasferimento presso altri uffici del giudice di pace che presentino vacanze in organico.» (comma 1).

2. — Le domande di trasferimento dovranno essere formulate in relazione ai posti vacanti che formano oggetto di pubblicazione da parte del presidente di Corte d'appello e nel rispetto dei termini previsti per le domande di ammissione al tirocinio.

3. — Le domande di trasferimento, indirizzate al Consiglio Superiore della Magistratura, devono essere presentate, o fatte pervenire in piego raccomandato, al presidente della Corte d'appello del luogo nel cui stretto si verifica la vacanza, il quale ne curerà la trasmissione al Consiglio Superiore della Magistratura unitamente alle domande di ammissione al tirocinio.

4. — Ai sensi del secondo comma dell'art. 10-ter cit., qualora per il posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di nomina da parte di soggetti già dichiarati idonei al termine del tirocinio, queste ultime hanno priorità. Qualora concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio presentate ai sensi dell'art. 4, legge cit., il Consiglio

Superiore della Magistratura valuterà a quale accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza e del numero di domande di ammissione al tirocinio.

5. — In relazione a ciascuna pubblicazione potrà essere richiesta una sola sede. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti il Consiglio si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio. Le domande dovranno altresì contenere l'indicazione dei titoli di preferenza di seguito specificati, con la precisazione, pena la mancata valutazione del titolo, della data di inizio e di cessazione del periodo di effettivo svolgimento delle attività indicate *sub-9*.

6. — Anche in assenza di domande di ammissione al tirocinio, le domande di trasferimento saranno comunque valutate comparando le esigenze dell'ufficio di provenienza e di quello di destinazione, secondo un criterio di buona amministrazione.

7. — Il giudice di pace non potrà presentare domande di trasferimento per altre sedi prima di due anni dal giorno in cui ha assunto effettivo possesso dell'ufficio, salvo che ricorrano comprovati e gravi motivi di salute, di famiglia ovvero cause sopravvenute di incompatibilità.

*7-bis.* — Le domande di trasferimento formulate per la rimozione di cause di incompatibilità sopravvenute ovvero per gravi e comprovati motivi di salute o di famiglia possono essere presentate, direttamente al Consiglio Superiore della Magistratura, indipendentemente dalla pubblicazione dei posti vacanti disposta ai sensi del punto 2.

8. — Non sono consentite revocche dopo che il trasferimento sia stato deliberato dal Consiglio Superiore della Magistratura. L'interessato dovrà assumere possesso entro il termine stabilito dal Ministero della giustizia.

9. — Nell'ipotesi in cui siano state presentate più domande di trasferimento per la stessa sede, verrà preferito il giudice di pace che vanterà maggiori titoli di preferenza. Verranno valutati nell'ordine il periodo di esercizio: *a)* delle funzioni di giudice di pace; *b)* di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie; *c)* della professione forense; *d)* delle funzioni notarili; ed infine, in caso di parità, *e)* la minore anzianità anagrafica. Verranno in ogni caso prioritariamente considerate le domande presentate per evitare situazioni sopravvenute di incompatibilità ricollegabili a rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affinità.

10. — Le domande di trasferimento esauriscono i loro effetti all'esito della delibera consiliare di accoglimento o rigetto.»

*Il segretario generale: PRATIS*

04E02240

## MINISTERO DELLA DIFESA

### **Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi al terzo corso allievi ufficiali in ferma prefissata della Marina militare.**

Nel supplemento alla dispensa del Giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 9 del 30 marzo 2004 sono state pubblicate la graduatorie degli ammessi al terzo corso allievi ufficiali in ferma prefissata della Marina militare.

04E02187

### **Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi al secondo corso allievi ufficiali in ferma prefissata della Marina militare.**

Nella dispensa del Giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 10 del 10 aprile 2004 sono state pubblicate la graduatorie degli ammessi al secondo corso allievi ufficiali in ferma prefissata della Marina militare.

04E02188

## ENTI PUBBLICI STATALI

### ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

#### Procedure di reclutamento per l'assunzione con contratto a termine quinquennale di complessivi diciassette posti di varie qualifiche.

Sono indette le seguenti procedure di reclutamento per l'assunzione con contratto a termine quinquennale di undici ricercatori e sei collaboratori tecnici.

Bando INFM n. 894: due ricercatori con sede di prima assegnazione presso il centro di ricerca e sviluppo INFM NEST di Pisa:

posizione *A*: progetto e modellizzazione di proteine fotocromiche per dispositivi ed architetture biomolecolari;

posizione *B*: teoria del trasporto quantistico in nanostrutture.

Bando INFM n. 895: due collaboratori tecnici per attività di supporto tecnico alle attrezzature del laboratorio con sede di prima assegnazione presso il centro di ricerca e sviluppo INFM MATIS di Catania.

Bando INFM n. 896: cinque ricercatori per attività di ricerca nel campo della «Dinamica lenta nella materia soffice, sistemi lontani dell'equilibrio termodinamico, transizione vetrosa e gelazione, arresto strutturale in sistemi colloidali, aggregati supramolecolari» con sede di prima assegnazione presso il centro di ricerca e sviluppo INFM SOFT di Roma La Sapienza.

Bando INFM n. 897: quattro ricercatori con sede di prima assegnazione presso il centro di ricerca e sviluppo INFM NNL di Lecce:

posizione *A*: sviluppo di nuovi materiali quaternari InGaAs integrabili su InP e ad alta efficienza per sorgenti laser e modulatori di nuova generazione e di nuove molecole organiche per emettitori di luce, modulatori e gain blocks molecolari nella regione infrarossa;

posizione *B*: sviluppo di nuovi materiali a nanostrutture (*quantum dots*) di InGaAs integrabili su GaAs per la messa a punto di una nuova classe di dispositivi basati sulla fisica dei sistemi a confinamento quantico tri-dimensionale;

posizione *C*: sviluppo di nuove nanotecnologie per la fabbricazione di photonic band gap (PBG) integrabili su dispositivi fotonici inorganici e di nuove nanolitografie da contatto (soft ed imprinting lithographies) per produzione parallela e seriale di nanostrutture planari;

posizione *D*: fabbricazione, progettazione e caratterizzazione di dispositivi fotonici ibridi organico/inorganico.

Bando INFM n. 898: quattro collaboratori tecnici per attività di assistenza, gestione e manutenzione di attrezzature di laboratorio con sede di prima assegnazione presso il centro di ricerca e sviluppo INFM NNL di Lecce.

Le domande di partecipazione alle selezioni dovranno pervenire entro il 29 maggio 2004.

Copia integrale dei bandi, con allegato il fac-simile di domanda, è disponibile all'indirizzo: <http://www.infm.it/Tools/selezioni.php3>

Per ulteriori informazioni contattare: [ufficiolavoro@infm.it](mailto:ufficiolavoro@infm.it), tel. 010/6598786.

*Il responsabile risorse umane  
ed organizzazione: STRAZZERI*

04E10670

### ISTITUTO NAZIONALE OTTICA APPLICATA DI FIRENZE

#### Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione presso la propria sede di Napoli di una unità di personale con contratto a termine di durata biennale, rinnovabile.

Selezione per titoli e colloquio, per l'assunzione presso la propria sede di Napoli di una unità di personale con contratto a termine di durata biennale, rinnovabile, con le seguenti caratteristiche: un funzionario di amministrazione, quinto livello professionale, per attività di collaborazione direttiva nello studio, definizione e gestione di procedure e atti amministrativi, con particolare riguardo alle attività di rendicontazione e di supporto gestionale/contabile.

I candidati dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale della selezione è reperibile sul sito dell'Istituto nazionale di ottica applicata: [www.inoa.it](http://www.inoa.it)

04E02239

## UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

### LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA «LUM JEAN MONNET»

#### Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168,

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210,

Viste le disposizioni amministrative in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e di seconda fascia e di ricercatori;

Visto lo statuto ed il regolamento didattico di Ateneo della LUM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2000 e successive modificazioni.

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di prima fascia (I tornata 2004) presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, approvato con proprio decreto n. 1051/03 dell'11 dicembre 2003 e il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di prima fascia (I tornata 2004) presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/15 -

Diritto processuale civile, approvato con proprio decreto n. 1052/03 dell'11 dicembre 2003 i cui avvisi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - supplemento ordinario della 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 100 del 23 dicembre 2003;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2004);

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 del decreto sopra citato, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione della commissione giudicatrice, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia per i settori scientifico disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

*Settore IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico*

(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 23 dicembre 2003)

Membro designato: prof. ordinario Pietro Giuseppe Grasso - Università di Pavia - facoltà scienze politiche;

Professori ordinari eletti:

Vincenzo Atripaldi - Università La Sapienza di Roma - facoltà economia

Giovanni Cocco - Università dell'Insubria - facoltà economia

Domenico Dominici - Università di Messina - facoltà economia

Carlo Emanuele Gallo - Università di Torino - facoltà economia

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Settore IUS/15 - Diritto processuale civile:*

(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 23 dicembre 2003)

Membro designato: prof. ordinario Nicola Picardi - Università La Sapienza di Roma - facoltà giurisprudenza

Professori ordinari eletti:

Modestino Acone - Università Federico II di Napoli - facoltà giurisprudenza

Francesco Cipriani - Università di Bari - facoltà giurisprudenza

Achille Saletti - Università di Milano - facoltà giurisprudenza

Sergio Menchini - Università di Pisa - facoltà giurisprudenza

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso la LUM Jean Monnet - ss. 100 Km. 18 - 70010 Casamassima (Bari) - tel. 0806978213.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici, subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'invio delle pubblicazioni con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al Magnifico Rettore della Lum Jean Monnet di Casamassima (Bari) - divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio divisione personale docente e ricercatore all'indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. ... posto/i di professore universitario di ruolo di I fascia facoltà di ..... (s.s.d. ....)» nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Casamassima, 30 aprile 2004

*Il rettore: DE GENNARO*

04E02330

## UNIVERSITÀ DI CASSINO

### Avviso relativo alla indizione di una procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di seconda fascia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, si avvisa che presso questa Università è indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di seconda fascia per la facoltà ed il settore scientifico-disciplinare indicato come di seguito:

Facoltà economia, settore II SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, da presentare secondo le modalità indicate all'art. 3 del bando, scade:

alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, per quelle consegnate a mano o tramite corriere;

al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, per quelle spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Il bando è pubblicizzato per intero sulla pagina web dell'Università degli studi di Cassino al seguente indirizzo: <http://www.unicas.it>: concorsi/personale docente/ valutazioni comparative III tornata 2004.

Per informazioni è possibile telefonare all'Ufficio personale docente dell'Università degli studi di Cassino ai seguenti numeri: 0776/2993235 (sig. Giuseppe Morgillo), 0776/2993273 (sig. Giuseppe Salvatore Spina), 0776/2993364 (sig.ra Maria Teresa Pignata) e 0776/2993274 (sig. Angelo Corte).

04E02172

## UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» CHIETI - PESCARA

### Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario.

#### IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento dei professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 27, n. 55, n. 64, n. 79 e n. 2 rispettivamente del 5 aprile 2002, del 15 luglio 2003, del 19 agosto 2003, del 10 ottobre 2003 e del 9 gennaio 2004 concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, bandite da questo Ateneo;

Vista la nota ministeriale col quale sono state accorpate le votazioni della IV tornata 2003 e I tornata 2004;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2004);

Considerato che per la valutazione comparativa al posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 facoltà scienze manageriali, la commissione giudicatrice potrà essere nominata il 29 aprile 2004;

Considerato che la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive, facoltà di scienze dell'educazione motoria (proveniente dalla III tornata 2003) viene costituita in questa sessione di voto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

#### *Facoltà di architettura*

Settore ICAR/08 - Scienza delle costruzioni (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004).

Membro designato: prof. Brancaleoni Fabio, ordinario Università di Roma Tre, facoltà di architettura.

Membri eletti:

prof. Ciampoli Marcello, associato Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria;

dott. Vasta Marcello, ricercatore Università de L'Aquila, facoltà di ingegneria.

Settore ICAR/13 - Disegno industriale (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 5 aprile 2002).

Membro designato: prof. Vallicelli Andrea, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di architettura.

Membri eletti:

prof. Garaventa Stefano, associato Università Politecnico Milano, facoltà di design;

dott.ssa Tosi Francesca, ricercatore Università Politecnico Milano, facoltà di design.

#### *Facoltà di farmacia*

Settore CHIM/08 (prof. 1) - Chimica farmaceutica (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. Gallina Carlo, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di farmacia.

Membri eletti:

prof. Loiodice Fulvio, associato Università di Bari, facoltà di farmacia;

dott. Tafi Andrea, ricercatore Università di Siena, facoltà di farmacia.

Settore CHIM/08 (prof. 2) - Chimica farmaceutica (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. Pinnen Francesco Enrico, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di farmacia.

Membri eletti:

prof. Cingolani Gian Mario, associato Università di Camerino, facoltà di farmacia;

dott. Piergentili Alessandro, ricercatore Università di Camerino, facoltà di farmacia.

Settore MED/04 - Patologia generale (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 19 agosto 2003).

Membro designato: prof. Mariani Costantini Renato, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof.ssa Lenti Luisa, associato Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

dott. Porcellini Antonio, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

#### *Facoltà di lettere e filosofia*

Settore M-FIL/01 - Filosofia teoretica (ricercatore confermato riservato) (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. Mazzarella Eugenio, ordinario Università «Federico II» di Napoli, facoltà di lettere e filosofia.

Membri eletti:

prof. La Rocca Claudio, associato Università di Genova, facoltà di scienze della formazione;

dott.ssa Giustino Angela, ricercatore Università «Federico II» di Napoli, facoltà di lettere e filosofia.

#### *Facoltà di medicina e chirurgia*

Settore BIO/14 - Farmacologia (ricercatore confermato riservato) (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. Caciagli Francesco, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Florio Tullio, associato Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia;

dott.ssa Florio Erice Chiara, ricercatore Università di Trieste, facoltà di farmacia.

Settore MED/25 - Psichiatria (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. Barale Francesco, ordinario Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Fassino Secondo, associato Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia;

dott. Clerici Massimo, ricercatore Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore SECS-P/02 - Politica economica (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004).

Membro designato: prof.ssa Parodi Giuliana, associato Università di Chieti-Pescara, facoltà di scienze manageriali.

Membri eletti:

prof. Vercelli Alessandro, ordinario Università di Siena, facoltà di economia;

dott. Rangone Marco, ricercatore Università di Padova, facoltà di scienze politiche.

Settore SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (ricercatore confermato riservato) (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004).

Membro designato: prof. Pagliacci Mauro, ordinario Università di Perugia, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Mari Carlo, associato Università di Siena, facoltà di economia;

dott. De Marchis Roberto, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

#### *Facoltà di scienze sociali*

Settore SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof.ssa Pirzio Gloria, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze politiche.

Membri eletti:

prof. Monti Bragadin Stefano, associato Università di Genova, facoltà di scienze politiche;

dott. Gritti Roberto, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze della comunicazione.

#### *Interfacoltà (scienze sociali - scienze manageriali)*

Settore SPS/07 - Sociologia generale (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. Cipriani Roberto, ordinario Università di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Lamaddalena Giuseppe, associato Università di Bari, facoltà di economia;

dott. Gui Luigi, ricercatore Università di Trieste, facoltà di scienze della formazione.

#### *Facoltà di scienze dell'educazione motoria*

Settore M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003).

Membro designato: prof. Fanò Giorgio, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof.ssa Bagni Maria Angela, associato Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia;

dott.ssa Ragnelli Anna Maria Luciana, ricercatore Università de L'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

#### Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101;

#### Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

#### Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

#### Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici;

#### Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al magnifico rettore Università degli studi «G. d'Annunzio» via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - o consegnate a mano all'ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. ... posto/i di ricercatore universitario, facoltà di ..... (s.s.d. ....)» nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

#### Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici;

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo ateneo.

Chieti, 26 aprile 2004

*Il rettore: CUCCURULLO*

**04E02208**

**Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di ricercatore universitario.**

#### IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento dei professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 27, n. 55, n. 64, n. 79 e n. 2 rispettivamente del 5 aprile 2002, del 15 luglio 2003, del 19 agosto 2003, del 10 ottobre 2003 e del 9 gennaio 2004 concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, bandite da questo ateneo;

Vista la nota ministeriale col quale sono state accorpate le votazioni della quarta tornata 2003 e prima tornata 2004;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2004);

Considerato che per la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Facoltà di scienze manageriali, si deve procedere alla nomina il 29 aprile 2004:

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare e per la facoltà sotto indicati:

*Facoltà di scienze manageriali*

Settore SECS-P/01 - Economia politica (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. Zamagni Stefano, ordinario, Università di Bologna, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Zanni Alberto, associato, Università di Firenze, facoltà di economia;

dott. Burlando Roberto, ricercatore, Università di Torino, facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101;

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici;

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al magnifico rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - o consegnate a mano all'ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n: ... posto/i di ricercatore universitario facoltà di ..... (s.s.d. ....)» nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato;

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici;

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo ateneo.

Chieti, 29 aprile 2004

*Il rettore: CUCCURULLO*

**04E02209**

**Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 55, n. 79 e n. 2 rispettivamente del 15 luglio 2003, del 10 ottobre 2003 e del 9 gennaio 2004 concernenti, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di docente di prima fascia, bandite da questo ateneo;

Vista la nota ministeriale col quale sono state accorpate le votazioni della IV tornata 2003 e I tornata 2004;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2004);

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra citati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

*Facoltà scienze dell'educazione motoria*

Settore MED/12 - Gastroenterologia (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 luglio 2003).

Membro designato: prof. ordinario Festi Davide, Università di Bologna, facoltà scienze motorie.

professori ordinari eletti:

prof. Pallone Francesco, ordinario Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Mazzacca Gabriele, ordinario Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Carratù Romano, ordinario II Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Craxi Antonio, ordinario Università di Palermo, facoltà di medicina e chirurgia.

*Facoltà Scienze manageriali*

Settore SECS-S/01 - Statistica (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004).

Membro designato: prof. ordinario Coli Mauro, Università di Chieti, facoltà di scienze manageriali.

Professori ordinari eletti:

prof. Vichi Maurizio, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze statistiche;

prof. Fattorini Lorenzo, ordinario Università di Siena, facoltà di economia;

prof. Cecchi Carlo, ordinario Università di Bari, facoltà di economia;

prof. Lunetta Giuseppe, ordinario Università di Catania, facoltà di economia.

*Facoltà di architettura*

Settore ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. ordinario Dierna Salvatore, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di architettura «L. Quaroni».

Professori ordinari eletti:

prof.ssa Gangemi Virginia, ordinario Università di Napoli, facoltà di architettura;

prof. Di Battista Valerio, ordinario Politecnico di Milano, facoltà di architettura urbanistica - ambiente;

prof. Claudi De Saint Mihiel Claudio, ordinario Università di Napoli, facoltà di architettura;

prof. Peguiron Giorgio, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di architettura «Ludovico Quadroni».

*Facoltà di economia*

Settore SECS-S/03 - Statistica economica (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. ordinario Arbia Giuseppe, Università di Chieti, facoltà di economia.

Professori ordinari eletti:

prof. Erba Alighiero, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze statistiche;

prof. Montanari Silvano, ordinario Università di Trento, facoltà di economia;

prof. Bordignon Silvano, ordinario Università di Padova, facoltà di scienze statistiche;

prof. Venanzoni Giuseppe, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze statistiche.

*Facoltà di scienze sociali*

Settore SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. ordinario Ventre Aldo Giuseppe S., II Università di Napoli, facoltà di architettura.

Professori ordinari eletti:

prof. Ottaviani Riccardo, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze statistiche;

prof. Ricci Gianni, ordinario Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di economia «Marco Biagi»;

prof. Castagnoli Erio, ordinario Università Bocconi di Milano, facoltà di economia;

prof. Aversa Vincenzo, ordinario Università di Napoli, facoltà di economia.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al magnifico rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - o consegnate a mano all'ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valuta-

zione comparativa per il reclutamento di n. ... posto/i di professore universitario di ruolo di prima fascia, facoltà di ..... (s.s.d. ....) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 26 aprile 2004

*Il rettore:* CUCCURULLO

04E02210

**Nomina delle commissioni giudicatrici  
per le valutazioni comparative a posti di ruolo di seconda fascia**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 79 e n. 2 rispettivamente del 10 ottobre 2003 e del 9 gennaio 2004 concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di docente di seconda fascia, bandite da questo Ateneo;

Vista la nota ministeriale con la quale sono state accorpate le votazioni della IV tornata 2003 e I tornata 2004;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2004);

Considerato che per le valutazioni comparative di seconda fascia settore scientifico-disciplinare MED/33 e settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 la commissione giudicatrice potrà essere nominata il 29 aprile 2004;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di seconda fascia per i settori scientifico-disciplinari e per la facoltà sotto indicati.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica*  
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003)

Membro designato: prof. Martini Filippo, ordinario, Università di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Rotilio Giuseppe, ordinario, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

prof. Barra Donatella, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia II;

prof. Matarese Rosa Marina, associato, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Fadda Maria Benedetta, associato, Università di Cagliari, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

*Settore scientifico-disciplinare BIO/13 - Biologia applicata*  
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003)

Membro designato: prof. Giovannini Elvio, ordinario, Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Nitsch Lucio, ordinario, Università «Federico II» di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Mangia Franco, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

prof. Mottes Monica, associato, Università Verona, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Majone Franca, associato, Università Padova, facoltà di medicina e chirurgia.

*Settore scientifico-disciplinare MED/25 - Psichiatria*  
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003)

Membro designato: prof. Tatarelli Roberto, ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia II.

Membri eletti:

prof. Curci Paolo, ordinario, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Sacchetti Emilio, ordinario, Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Amore Mario, associato, Università Parma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Galderisi Silvana, associato, II Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

*Settore scientifico-disciplinare MED/43 - Medicina legale*  
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003)

Membro designato: prof. Bandini Tullio Francesco, ordinario, Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. De Ferrari Francesco, ordinario, Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Luzzago Alessandra, ordinario, Università Pavia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Marchetti Marco, associato, Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Sartori Tiziana, associato, Università di Parma, facoltà di giurisprudenza.

*Settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale*  
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003)

Membro designato: prof. Cipriani Roberto, ordinario, Università di Roma Tre, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Cipolla Costantino, ordinario, Università Bologna, facoltà di scienze politiche II;

prof. Marradi Alberto, ordinario, Università Firenze, facoltà di scienze politiche;

prof. Ambrosini Maurizio, associato, Università Genova, facoltà di scienze della formazione;

prof. Montesperelli Paolo, associato, Università di Salerno, facoltà di lettere e filosofia.

*Settore scientifico-disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica della devianza e mutamento sociale*  
(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003).

Membro designato: prof. D'Alessandro Lucio, ordinario, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa - Napoli, facoltà di scienze della formazione.

Membri eletti:

prof. Petrucci Valentino, ordinario, Università del Molise, facoltà di giurisprudenza;

prof. Balloni Augusto, ordinario, Università Bologna, facoltà di scienze politiche;

prof. Saponaro Francesco, associato, Università di Bari, facoltà di giurisprudenza;

prof. Olgiati Vittorio, associato, Università «Carlo Bo» di Urbino, facoltà di sociologia.

#### Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9 - 3556101.

#### Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

#### Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

#### Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

#### Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al magnifico rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo, o consegnate a mano all'ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. .... posto/i di professore universitario di ruolo di seconda fascia facoltà di ..... (s.s.d. ....) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

#### Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 26 aprile 2004

*Il rettore: CUCCURULLO*

**04E02211**

### **Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di seconda fascia**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nelle *Gazzette Ufficiali* n. 79 e n. 2 rispettivamente del 10 ottobre 2003 e del 9 gennaio 2004 concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di docente di seconda fascia, bandite da questo Ateneo;

Vista la nota ministeriale con la quale sono state accorpate le votazioni della IV tornata 2003 e I tornata 2004;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2004);

Visto il decreto rettorale n. 697 del 26 aprile 2004 riguardante la nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative di seconda fascia;

Considerato che per le valutazioni comparative di seconda fascia settore scientifico-disciplinare MED/33 e settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 si deve procedere alla nomina il 29 aprile 2004;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa.

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di seconda fascia per i settori scientifico-disciplinari e per la facoltà sotto indicati.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE MOTORIA

*Settore scientifico-disciplinare MED/33 -  
Malattie dell'apparato locomotore*

(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004)

Membro designato: prof. Orso Claudio Alberto, ordinario, Università di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Gusso Marco Italo, ordinario, Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Soncini Giovanni, ordinario, Università di Parma, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Altissimi Maurizio, associato, Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Fanfani Francesco, associato, Università Cattolica S. Cuore, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MANAGERIALI

*Settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 -  
Economia degli intermediari finanziari*

(Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004)

Membro designato: prof. Vincenzini Maurizio, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. De Angeli Sergio, ordinario, Università «Cattolica S. Cuore» di Milano, facoltà di economia;

prof. Bortolani Sergio, ordinario, Università di Torino, facoltà di economia;

prof. Miani Stefano, associato, Università di Udine, facoltà di economia;

prof. Nicotra Gaetano, associato, Università Catania, facoltà di economia.

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile

1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al magnifico rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo, o consegnate a mano all'ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. .... posto/i di professore universitario di ruolo di seconda fascia facoltà di ..... (s.s.d. ....) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 29 aprile 2004

*Il rettore:* CUCCURULLO

04E02212

## UNIVERSITÀ DI MESSINA

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci unità di personale tecnico amministrativo di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, e comunque non oltre la durata del progetto cui si riferisce, da utilizzare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi offerti dall'Ufficio fondi europei dell'Ateneo nell'ambito delle attività cofinanziate dai fondi strutturali attraverso il programma operativo nazionale del MIUR-URST 2000-2006.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 26 aprile 2004 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti, 1 Messina, la graduatoria della Selezione pubblica per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci unità di personale tecnico amministrativo di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, da assumere con rapporto

di lavoro subordinato a tempo pieno determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, e comunque non oltre la durata del progetto cui si riferisce, da utilizzare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi offerti dall'ufficio fondi europei dell'Ateneo nell'ambito delle attività cofinanziate dai fondi strutturali attraverso il programma operativo nazionale del MIUR-URST 2000-2006 indetta con decreto direttoriale n. 1463/Amm. del 20 novembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 98 dell'11 dicembre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

**04E02241**

## UNIVERSITÀ DI MILANO

**Revoca dell'avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da coprire mediante trasferimento, facoltà di medicina veterinaria - corso di laurea in medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, per le esigenze dell'Ospedale veterinario - polo di Lodi.**

IL RETTORE

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, art. 6;

Visto il regolamento per i trasferimenti e la mobilità interna dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari dell'Università degli studi di Milano;

Visto il verbale del 3 marzo 2004 con il quale il Consiglio della facoltà di medicina veterinaria ha deliberato di destinare un posto di seconda fascia al settore scientifico-disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, da coprirsi mediante trasferimento, per le esigenze didattiche e scientifiche del nuovo Ospedale Veterinario di prossima apertura nel Polo di Lodi;

Visto l'avviso di vacanza del posto di cui sopra, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 33 del 27 aprile 2004;

Considerato che al momento attuale non c'è la copertura finanziaria e per mero errore materiale è stato inviato l'avviso per la pubblicazione;

Decreta:

È revocato l'avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da coprire mediante trasferimento, - facoltà di medicina veterinaria - corso di laurea in medicina veterinaria - settore scientifico disciplinare VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali, per le esigenze dell'Ospedale veterinario - polo di Lodi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 33 del 27 aprile 2004.

Milano, 27 aprile 2004

*Il rettore:* DECLEVA

**04E02174**

## UNIVERSITÀ DI PISA

### Selezioni pubbliche a posti di varie qualifiche

L'Università di Pisa ha indetto due selezioni pubbliche specifiche, per colloquio:

selezione pubblica specifica, per colloquio, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di personale di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a cui attribuire l'incarico di sistemista per hardware, software e procedure applicative, presso il dipartimento V sistema informatico dell'Università di Pisa.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

selezione pubblica specifica, per colloquio, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato di personale di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati a cui attribuire l'incarico di sistemista di supporto per software applicativo gestionale, presso il dipartimento V sistema informatico dell'Università di Pisa.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Termine per la presentazione delle domande: 21 maggio 2004.

Gli avvisi di selezione, con allegato fac-simile di domanda, sono disponibili presso l'Università di Pisa, ufficio reclutamento, formazione e tempo determinato, Lungarno Pacinotti n. 43 e nel sito internet: <http://www.unipi.it/concorsi>

Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 050/2212367/358, numero di fax: 050/2212167. Responsabile del procedimento dott. Vincenzo Tedesco, e-mail: [V.Tedesco@adm.unipi.it](mailto:V.Tedesco@adm.unipi.it)

**04E02179**

### Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998 n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 7;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 01-2206 del 12 febbraio 2004 con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (IV tornata 2003-I 2004) e le procedure elettorali delle elezioni suppletive per l'integrazione delle commissioni delle tornate precedenti;

Visto il parere della Commissione tecnico-consulativa, trasmesso con nota n. 1610 del 26 maggio 2000, relativo alla nomina, all'esito dello scrutinio di voto, dei commissari eletti e designati che non debbano esercitare alcuna opzione, anche in presenza di commissioni incomplete;

Visto il decreto rettorale n. 01/606 del 6 maggio 2003 con il quale è stata effettuata la nomina pro-forma della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico disciplinare IUS/01;

Visto il decreto rettorale n. 01/1391 del 31 ottobre 2003 con il quale è stata effettuata la nomina pro-forma della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/08;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario.

RICERCATORE

*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali  
settore BIO/02, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Garbari Fabio, ordinario Università di Pisa;

Componenti eletti:

Tornadore Noemi, associato Università di Padova;

Perini Claudia, ricercatore Università di Siena.

*Facoltà scienze matematiche, fisiche e naturali  
settore FIS/03, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Strumia Franco, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Buffa Roberto, associato Università di Siena;

Di Lieto Alberto, ricercatore Scuola normale superiore di Pisa.

*Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali  
settore GEO/05, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Raggi Giovanni, associato, Università di Pisa.

Componenti eletti:

Carmignani Luigi, ordinario Università di Siena;

Rainone Mario Luigi, ricercatore Università di Chieti-Pescara.

*Facoltà di farmacia, settore CHIM/06  
riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Crotti Paolo, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Pocci Marco, associato Università di Genova;

Cicchi Stefano, ricercatore Università di Firenze.

*Facoltà di medicina e chirurgia  
settore FIS/07, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Del Guerra Alberto, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Barone Fabrizio, associato Università di Salerno;

Scampoli Paola, ricercatore Università di Napoli.

*Facoltà di medicina e chirurgia, settore MED/02  
riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Armocida Giuseppe, ordinario Università dell'Insubria.

Componenti eletti:

Ruberto Maria Giovanna, associato Università di Pavia;

Vannozzi Francesca, ricercatore Università di Siena;

*Facoltà di medicina e chirurgia  
settore MED/04 riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Casini Alessandro, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Ciccoli Lucia, associato Università di Siena;

Gardi Concetta, ricercatore Università di Siena.

*Facoltà di medicina e chirurgia  
settore MED/18, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Seccia Massimo, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Boffo Vittorio, associato Università di Roma Tor Vergata;

Fiore Andrea, ricercatore seconda Università di Napoli.

*Facoltà di medicina e chirurgia  
settore MED/24, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato:

Miano Lucio, ordinario Università «La Sapienza» di Roma;

Componenti eletti:

Fiorelli Carlo, associato Università di Firenze;

Scelzi Sabino, ricercatore Università di Firenze.

*Facoltà di medicina e chirurgia  
settore MED/25, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Nivoli Gian Carlo Giuseppe, ordinario, Università di Sassari.

Componenti eletti:

Amore Mario, associato Università di Parma;

Pascolo-Fabrizi Elisabetta, ricercatore Università di Trieste.

*Facoltà di medicina e chirurgia  
settore MED/31, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Salzano Francesco Antonio, ordinario Università di Palermo.

Componenti eletti:

Patrizi Mario, associato Università «La Sapienza» di Roma;

Cadoni Gabriella, ricercatore Università Cattolica del Sacro Cuore.

*Facoltà di medicina e chirurgia  
settore MED/40 riservato ex legge 4/99*

Componente designato: Genazzani Andrea Riccardo, ordinario, Università di Pisa.

Componenti eletti:

Penna Carlo, associato Università di Firenze;

Battaglia Cesare, ricercatore Università di Bologna.

*Facoltà di lettere e filosofia  
settore L-FIL-LET/02, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Tulli Mario, associato Università di Pisa.

Componenti eletti:

Casanova Angelo, ordinario Università di Firenze;

Caiani Guglielmino, ricercatore Università di Pavia.

*Facoltà di ingegneria  
settore MAT/06, riservato ex legge n. 4/1999*

Componente designato: Flandoli Franco, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Bassan Bruno, associato Università La Sapienza di Roma;

Isopi Marco, ricercatore Università La Sapienza di Roma.

*Facoltà di giurisprudenza - Settore IUS/01*

Componente designato: Brusciuglia Luciano, ordinario Università di Pisa.

Componente eletto:

Scalisi Antonino, associato Università di Messina;

Ceroni Cristina, ricercatore Università di Venezia.

*Facoltà di giurisprudenza - settore IUS/08*

Componente designato: Romboli Roberto, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Donati Filippo, associato Università di Firenze.

Bindi Elena, ricercatore Università di Siena.

*Facoltà di giurisprudenza - settore IUS/13*

Componente designato: Calamia Antonio Marcello, ordinario Università di Pisa.

Componenti eletti:

Panella Carmela, associato Università di Messina;

Palandri Ivana, ricercatore Università di Modena e Reggio Emilia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 dei bandi di valutazione comparativa, i candidati, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sono tenuti ad inviare al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa, Lungarno Pacinotti, 44 Pisa tutti i titoli contenuti nell'elenco di cui all'art. 4, lettera B degli stessi bandi e, tra le pubblicazioni presenti nel relativo elenco, quelle che i candidati ritengono più significative ed utili ai fini della valutazione comparativa.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni devono essere indicati chiaramente: il codice del bando, la sigla ed il nome del settore scientifico-disciplinare, la qualifica per la quale si intende concorrere, il numero dei posti, nonché nome, cognome e recapito scelto ai fini delle valutazioni comparative.

Ai sensi dell'art. 7 degli stessi bandi i componenti designati dalle facoltà, entro lo stesso termine di cui al comma 1, sono tenuti ad effettuare la prima convocazione della commissione giudicatrice che si terrà comunque decorso il termine di trenta giorni di cui sopra nel corso della quale provvedono a:

1. eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

2. stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Art. 3.

Il mancato invio dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati è considerato esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Art. 4.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso disponibile sul sito web di Ateneo.

*Il rettore:* PASQUALI

**04E02217**

**Vacanza di un posto di professore associato da coprire mediante procedura di trasferimento - facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica.**

Ai sensi degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3, decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e della legge 19 novembre 1990, n. 341, la sottoindicata facoltà intende provvedere alla copertura, mediante trasferimento, di un posto di professore associato nel settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica.

Impegno didattico e scientifico: «il candidato deve avere un'esperienza di insegnamento della statistica a livello universitario maturato nel settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 e deve avere svolto un'attività di ricerca con contributi metodologici nell'ambito dell'inferenza statistica per processi stocastici temporali e spaziali, in quello di analisi Bayesiana e di teoria della stima robusta».

I candidati dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio reclutamento formazione e tempo determinato, Lungarno Pacinotti n. 44 - 56126 Pisa, tel. 050/2212240-150, fax 050/2212581.

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Tedesco.

**04E02200**

## UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

**Selezioni pubbliche, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie ai fini dell'assunzione a tempo determinato e pieno, per la durata di dodici mesi, di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale e di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo.**

### IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed in particolare gli articoli 19 e 20;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 con cui sono state apportate modifiche al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ed in particolare l'art. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 6 novembre 1997, con il quale è stato emanato il «regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del nuovo Contratto collettivo nazionale del lavoro - comparto università»;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo al regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della suddetta legge n. 127/1997 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che istituisce il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. - comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 156 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 - serie generale del 22 settembre 2000, ed in particolare l'art. 19, nonché il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2000-2001;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» ed in particolare gli articoli 50, 51 e 93;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto rettorale 30 giugno 2003, n. 299 con il quale è stato emanato lo statuto dell'Università degli studi della Basilicata;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 ed in particolare l'art. 3, comma 68;

Visto il verbale del 18 dicembre 2003 con il quale il nucleo di valutazione di Ateneo ha espresso la necessità che l'ufficio di supporto venga ulteriormente potenziato mediante l'assunzione di due unità di personale, mediante contratto a tempo determinato, esperte rispettivamente del settore economico-gestionale e informatico per la realizzazione del progetto volto ad assistere il nucleo di valutazione nella progettazione e gestione di un sistema di valutazione e monitoraggio della efficienza e qualità delle attività di formazione, della amministrazione-gestione delle strutture e dei progetti di sviluppo dell'Ateneo;

Vista la comunicazione interna n. 5 del 18 dicembre 2003, integrata con nota n. 1 del 19 gennaio 2004, con le quali il presidente del nucleo di valutazione di Ateneo, comunica fra l'altro che la durata di ciascun contratto dovrà essere pari ad un anno e che la spesa graverà sul capitolo 01.01.03, titolato «Supporto nucleo di valutazione»;

Visto il P.D.A. del 13 febbraio 2004, n. 82 con cui è stata autorizzata l'emissione delle sottoindicate procedure selettive:

procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione, a tempo determinato e pieno, della durata di dodici mesi, di una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, da impiegare presso l'ufficio di supporto del nucleo di valutazione di Ateneo;

procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'assunzione, a tempo determinato e pieno, della durata di dodici mesi, di una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, da impiegare presso l'ufficio di supporto del nucleo di valutazione di Ateneo;

Ravvisata pertanto la necessità di avviare le sopracitate procedure di selezione a tempo determinato e pieno;

Considerato pertanto che si rendono indispensabili le procedure selettive per il reclutamento di due unità di personale in possesso della preparazione e dell'attitudine necessaria allo svolgimento delle attività suddette;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria, in quanto la spesa complessiva graverà sul capitolo 01.01.03 titolato «Supporto nucleo di valutazione» del bilancio del corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità, così come attestato dal presidente del nucleo di valutazione di Ateneo con comunicazione interna n. 5 del 18 dicembre 2003, integrata con nota n. 1 del 19 gennaio 2004;

Accertata in relazione alla specifica professionalità richiesta, l'inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate;

Dispone:

Art. 1.

#### *Selezioni pubbliche*

Sono indette le procedure selettive, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie ai fini dell'assunzione, a tempo determinato e pieno, della durata di dodici mesi, presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo, per i posti e categorie sotto indicati:

Ufficio di supporto del nucleo di valutazione di Ateneo

area amministrativa-gestionale, un posto, categoria D1;

area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, un posto, categoria D1.

Il contratto avrà la durata di dodici mesi e può essere prorogato ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, il potere di confermare il contratto in relazione all'accertamento della copertura finanziaria da parte della struttura di destinazione.

L'attività correlata alla categoria D è così caratterizzata:

grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;

grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Gli incaricati presso l'ufficio di supporto del nucleo di valutazione di Ateneo dovranno realizzare il seguente progetto:

assistere il nucleo di valutazione nella progettazione e gestione di un sistema di valutazione e monitoraggio della efficienza e qualità delle attività di formazione, dell'amministrazione-gestione delle strutture e dei progetti di sviluppo dell'Ateneo.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

#### Art. 2.

##### Requisiti

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: vedi successivo art. 5 (Dichiarazioni da formulare nella domanda).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) la cittadinanza italiana; ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

e) non essere esclusi dell'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

#### Art. 3.

##### Esclusione dalla selezione

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

#### Art. 4.

##### Domanda di ammissione e termine di presentazione

Il candidato che intende partecipare a più procedure selettive dovrà presentare separata domanda per ciascuna di esse.

Qualora con una singola istanza il candidato richieda di partecipare a più procedure, è ammesso soltanto alla prima indicata nella domanda stessa.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice sottoscritta dal candidato, dovrà essere indirizzata al direttore amministrativo - Università degli studi della Basilicata - Ufficio reclutamento, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza, e presentata entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento direttoriale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata direttamente a questa Università - ufficio protocollo, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza, o spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo è prorogato, di diritto, al giorno seguente non festivo.

Gli interessati possono avvalersi dello schema allegato di domanda (allegato A), disponibile anche sul sito web dell'Università: <http://www.unibas.it>

#### Art. 5.

##### Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre alla precisa indicazione della selezione cui intende partecipare, deve dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta) le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

f) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

g) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato C al presente bando per ciascuna procedura selettiva ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

j) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

k) la lingua straniera cui intende dare prova di conoscenza (inglese o francese);

l) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

I soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

La domanda, a pena di esclusione, deve essere firmata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma all'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

copia fotostatica di un valido documento di identità;

pubblicazioni, documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco se redatto ai sensi dell'allegato modello *b*) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

elenco dettagliato contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati portatori di handicap).

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato *B*).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

I titoli possono, altresì, essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegato *B*).

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito all'art. 4 del presente bando.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

L'Università degli studi della Basilicata non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

#### Art. 6.

##### *Commissione giudicatrice*

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo ed è composta da un presidente (professore ordinario o consigliere di Stato o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica o un dirigente generale od equiparato) e da due esperti nelle materie oggetto della selezione; le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato inquadrato nella categoria D, posizione economica D2 o, in carenza, da un impiegato inquadrato nella categoria C, posizione economica C4.

#### Art. 7.

##### *Titoli*

La selezione è per titoli ed esami.

La commissione giudicatrice, in sede di riunione preliminare, procederà, a definire i criteri generali per la valutazione dei titoli, della prova scritta e del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza.

Ai titoli la commissione riserverà il 20% del totale dei punti a disposizione.

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, ed il relativo punteggio, sono indicati nell'allegato *C* al presente bando per ciascuna procedura selettiva.

I titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *C*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotografica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 compilando l'allegato *B*.

Relativamente alle pubblicazioni queste saranno valutate solo se regolarmente editte (ad esclusione quindi dei lavori dichiarati in corso di pubblicazione) ovvero per le quali risultino adempite le formalità di deposito della copia a stampa, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 (tali obblighi si riferiscono alla consegna, da parte di ogni stampatore, di quattro esemplari di qualsivoglia suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed alla locale procura della Repubblica).

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili, solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questa o altra Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

#### Art. 8.

##### *Prove di esame*

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie del posto messo a selezione.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta/pratica ed in una prova orale.

Le prove di esame ed i relativi programmi sono indicati nell'allegato *C* che fa parte integrante del presente bando, per ciascuna procedura selettiva.

Alla prova scritta/pratica ed alla prova orale sarà riservato rispettivamente il 40% del totale dei punti a disposizione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta/pratica una votazione di almeno 28/40; la prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 28/40.

#### Art. 9.

##### *Diario e svolgimento delle prove di esame*

Le prove di esame avranno luogo a Potenza. Ai candidati ammessi alla selezione verrà comunicato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima, la sede, la data e l'ora di inizio della prova scritta.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto conseguito nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame.

Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia, valido a norma di legge.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio complessivo riportato nelle prove di esame.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione della commissione (riunione preliminare).

#### Art. 10.

##### *Titoli di preferenza nella nomina*

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che hanno superato la prova orale ed intendono far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, dovranno far pervenire, per loro diretta iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università della Basilicata - Ufficio reclutamento, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli medesimi. Tali documenti potranno essere sostituiti, tranne per i titoli relativi al lodevole servizio di cui ai punti «17» e «b», nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in questo caso il candidato dovrà allegare all'autodichiarazione copia del proprio documento di identità valido ai sensi di legge.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno superato la prova orale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

A parità di merito i titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

#### Art. 11.

##### *Formulazione e approvazione della graduatoria*

La graduatoria di merito dei candidati, per ciascuna procedura selettiva, sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con provvedimento del direttore ed è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata - rettorato, via Nazario Sauro n. 85 - Potenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un biennio dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

#### Art. 12.

##### *Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato*

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, per ciascuna procedura selettiva, sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, per un anno, nella categoria e area di riferimento della procedura selettiva, per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo, presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza.

La determinazione dell'Università della Basilicata di costituire tale rapporto di lavoro a tempo determinato viene formalmente notificata all'interessato.

L'interessato deve, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, presentare i documenti attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, di cui al successivo art. 13.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sarà effettuata con un termine di cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione.

La data della presa di servizio sarà quella indicata sulla lettera con la quale è proposta la stipula del contratto.

La mancata presentazione dell'interessato, entro il termine indicato nella notifica, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova ha la durata di mesi uno.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato dalle disposizioni citate, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università vigente.

Nell'ipotesi in cui il candidato utilmente collocato in graduatoria, al momento della nomina o durante il già costituito rapporto di lavoro, dovesse assolvere agli obblighi di leva, l'amministrazione provvederà a sostituirlo con altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito limitatamente al periodo di assenza.

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto di lavoro individuale.

#### Art. 13.

##### *Presentazione dei documenti di rito*

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, dovrà avvenire, nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione.

Tali documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. I documenti da produrre per l'ammissione all'impiego sono i seguenti:

1) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare specifica menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, comprovanti i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla selezione;
- c) godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la predetta istanza;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di selezione;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi richiamate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, nei casi più gravi, possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3) fotocopia del codice fiscale.

#### Art. 14.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio reclutamento dell'Università degli studi della Basilicata - Potenza, e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, in completi o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

#### Art. 15.

##### *Responsabile del procedimento*

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Giovanna Brienza - responsabile dell'Ufficio reclutamento, Università degli studi della Basilicata, via Nazario Sauro 85 - 85100 Potenza (tel. 0971/202138-176).

#### Art. 16.

##### *Pubblicità*

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione sarà reso disponibile anche per via telematica sul sito dell'Università della Basilicata (<http://www.unibas.it>).

#### Art. 17.

##### *Disposizioni finali*

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Potenza, 28 aprile 2004

*Il direttore amministrativo:* CORNETTA

## ALLEGATO A

Modello di domanda  
(da presentare in carta semplice)

*Al direttore amministrativo  
dell'Università degli studi della  
Basilicata - Ufficio reclutamento  
- via Nazario Sauro n. 85 -  
85100 POTENZA*

...I... sottoscritt... (cognome) ..... (nome) .....  
(cognome coniuge) ..... (\*) nat... a  
..... (provincia di ..... ) il ..... e residente  
a ..... (provincia di ..... )  
via ..... n. .... (c.a.p. .... ) codice fiscale .....  
chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per  
titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria ai fini dell'as-  
sunzione, a tempo determinato e pieno, della durata di dodici mesi,  
di una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione  
economica D1, area ..... ,  
per la realizzazione del progetto del nucleo di valutazione di Ateneo  
presso l'Università degli studi della Basilicata - Potenza, bandita con  
P.D. n. 225 del 28 aprile 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* -  
4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. .... del .....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente  
della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni men-  
daci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in  
materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto  
del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza ..... ;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ;

In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elet-  
torali, indicarne i motivi).

3) di non aver riportato condanne penali; ovvero, di avere i  
seguenti procedimenti e processi penali pendenti:.....  
..... ;

o di essere in possesso del seguente titolo di studio: indicato  
nell'allegato C al bando per ciascuna procedura selettiva;.....  
..... conseguito  
il ..... presso .....  
con la seguente votazione finale ..... ;

(qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero è indispensa-  
bile specificare l'equipollenza a quello italiano);

4) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obbli-  
ghi militari;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego  
presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente  
rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un  
impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del decreto  
del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

6) di essere fisicamente idoneo all'impiego per il quale con-  
corre;

7) di eleggere agli effetti della selezione in parola il proprio  
recapito in ..... c.a.p. ....  
via ..... n. .... telefono ..... riservandosi  
di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale  
variazione del recapito medesimo.

Solamente per i cittadini appartenenti ad altro Stato dell'Unione  
europea:

9) di godere dei diritti civili e politici nello stato di apparte-  
nenza o di provenienza

SI

NO per i seguenti motivi ..... ;

(barrare la casella interessata)

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Desidera scegliere la seguente lingua straniera

inglese  francese

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che  
quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo  
mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con  
le modalità stabilite nel bando o su richiesta dell'Amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

copia fotostatica di un valido documento di identità;

pubblicazioni, documenti e titoli ritenuti utili ai fini della sele-  
zione;

elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il  
candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco se redatto ai  
sensi dell'allegato modello b) al presente bando, varrà quale dimo-  
strazione dei titoli stessi ai sensi del decreto del Presidente della  
Repubblica n. 445/2000;

elenco dettagliato contenente l'indicazione delle pubblicazioni  
presentate che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica compe-  
tente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di  
tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove (per i candidati porta-  
tori di handicap).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti  
possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, e succes-  
sive modificazioni ed integrazioni per gli adempimenti connessi alla  
presente procedura.

Data, .....

Il dichiarante\*

.....

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti  
dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104

...I... sottoscritt... dichiara di essere portatore di handicap ai  
sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto dichiara  
di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento  
delle prove:.....  
e dei seguenti tempi aggiuntivi: .....

Data, .....

Il dichiarante\*

.....

\* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione  
della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1, del decreto del Presidente  
della Repubblica n. 445/2000.

## ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI  
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto, cognome ..... nome.....  
cognome coniuge..... codice fiscale.....  
nato a..... (prov.....) il ..... residente a.....  
e domiciliato in..... (prov.....)  
via..... n. ....c.a.p.....  
telefono.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dichiara.....  
.....  
.....

Data, .....

Il dichiarante\*  
.....

\* La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B) si precisa che:

1) il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;

2) i titoli/publicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo «... Tutti i documenti/publicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale.....»;

3) se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

Dichiara:

di possedere il seguente *curriculum vitae*: .....

(specificare dettagliatamente tutte le attività svolte, le esperienze professionali e i titoli acquisiti)

di essere in possesso del seguente titolo .....  
conseguito il..... presso ..... con la  
votazione di..... ;

che la copia dei seguenti titoli/publicazioni:

1) ..... composto da n. .... pagine;

2) ..... composto da n. .... pagine;

ecc., è/sono conforme/i all'originale.

## ALLEGATO C

## AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, PROGETTO NUCLEO VALUTAZIONE DI ATENEIO, UN POSTO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

Durata: dodici mesi.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia aziendale con una votazione non inferiore a 110/110;

Titoli valutabili: i titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, e il relativo punteggio, sono i seguenti:

- 1) laurea con una votazione di 110/110 e lode: punti 2;
- 2) formazione post-universitaria attinente al progetto (dottorati di ricerca, master, scuole di specializzazione): fino ad un massimo di punti 6;
- 3) pubblicazioni attinenti al progetto: fino ad un massimo di punti 6;
- 4) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni in settori affini: fino ad un massimo di punti 6.

## AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, PROGETTO NUCLEO VALUTAZIONE DI ATENEIO, UN POSTO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

Prove di esame.

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie del posto messo a selezione.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta consiste nella soluzione di quaranta quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta, tra le cinque indicate, così suddivisi:

- 10 quesiti su «Legislazione nazionale universitaria»;
- 10 quesiti su «Elementi di gestione e valutazione della qualità»;
- 10 quesiti su «Elementi di base di statistica»;
- 10 quesiti su «Principi di amministrazione e gestione delle organizzazioni produttive».

La prova orale consiste:

- sulle materie oggetto della prova scritta;
- sulla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word - Exel - consultazione Web);
- sulla conoscenza di base di una lingua straniera scelta dal candidato tra: inglese / francese.

## AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PROGETTO NUCLEO VALUTAZIONE DI ATENEIO, UN POSTO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

Durata: 12 mesi.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze dell'informazione con una votazione non inferiore a 110/110; o laurea appartenente alla classe 26 (classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche) decreto ministeriale 4 agosto 2000, con una votazione non inferiore a 110/110.

Titoli valutabili: i titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, e il relativo punteggio, sono i seguenti:

- 1) laurea con una votazione di 110/110 e lode: punti 2;
- 2) formazione post-universitaria attinente al progetto (dottorati di ricerca, master, scuole di specializzazione): fino ad un massimo di punti 2;

3) pubblicazioni attinenti al progetto: fino ad un massimo di punti 2;

4) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni in settori affini: fino ad un massimo di punti 6.

AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PROGETTO NUCLEO VALUTAZIONE DI ATENEIO, UN POSTO, CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1.

Prove di esame.

La selezione tenderà a verificare la cultura generale e le capacità professionali del candidato necessarie allo svolgimento delle attività proprie del posto messo a selezione.

Le prove d'esame consistono in una prova pratica ed in una prova orale.

La prova pratica consiste nella realizzazione di un elaborato informatico mediante personal computer per il quale saranno necessarie le seguenti competenze:

- sistema operativo Microsoft Windows 2000 o XP;
- sistema operativo Linux;
- database relazionali (MySQL, SQL Server);
- linguaggi di interrogazione di database (SQL);
- linguaggi di scripting PHP e ASP.

La prova orale consiste:

• sulle materie oggetto della prova pratica;

• sulla conoscenza di base di una lingua straniera scelta dal candidato tra: inglese / francese.

04E02216

## UNIVERSITÀ DI TERAMO

**Decadenza di due docenti dalla carica di componenti della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzione di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza.**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale n. 861/P del 1° ottobre 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo;

Visto il decreto rettorale n. 39/P del 10 marzo 2003, concernente la nomina della commissione giudicatrice nella predetta procedura di valutazione comparativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2003 e reso noto anche per via telematica;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 11, del menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, detta commissione avrebbe dovuto concludere i propri lavori entro il termine di sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina nella *Gazzetta Ufficiale*;

Vista la nota pervenuta all'Università degli studi di Teramo il 23 settembre 2003, dopo la scadenza del termine di sei mesi, con la quale il prof. Sergio Stammati, nella sua qualità di presidente della commissione, ha presentato motivata istanza di proroga quadrimestrale del termine per la conclusione dei lavori;

Preso atto che il rettore dell'Università degli studi di Teramo ha accolto la predetta istanza, prorogando la conclusione dei lavori della Commissione di quattro mesi, fino al giorno 21 gennaio 2004;

Vista la nota pervenuta all'Università degli studi di Teramo il 12 gennaio 2004, con la quale il prof. Sergio Stammati, nella sua qualità di presidente della commissione, ha comunicato l'impossibilità per la commissione stessa di tenere la terza e conclusiva seduta della valutazione comparativa fissata per il 12 gennaio a Teramo, stante l'infortunio occorso al componente prof. Agostino Carrino in data 11 gennaio 2004 con prognosi di giorni sette, ed ha richiesto una ulteriore proroga di un mese rispetto al termine ultimo del 21 gennaio 2004;

Considerato che dagli atti risulta la disponibilità del commissario prof. Carrino nei giorni dal 19 al 21 gennaio 2004, entro i termini della proroga, e che nella relazione del presidente prof. Stammati sull'attività della commissione da lui presieduta, pervenuta all'Università in data 3 febbraio 2004, non sono evidenziati impegni improcrastinabili degli altri commissari in tutti quei giorni;

Considerato che il presidente prof. Stammati non ha proceduto alla convocazione della riunione della commissione nei giorni dal 19 al 21 gennaio 2004, mentre nella sua nota al rettore, pervenuta il 12 gennaio 2004, nel richiedere una seconda proroga dei lavori della commissione, ha preannunciato la riconvocazione della commissione stessa solo per giovedì 22 e venerdì 23 gennaio 2004, giorni immediatamente successivi alla scadenza del termine assegnato;

Considerato che lo svolgimento della seduta della commissione nei giorni dal 19 al 21 gennaio 2004 avrebbe potuto consentire la conclusione dei lavori entro il termine utile del 21 gennaio 2004, essendo possibile che l'unico candidato tenuto allo svolgimento della prova didattica rinunciassse al termine di preavviso di venti giorni;

Vista la nota del 21 gennaio 2004 con la quale il pro-rettore vicario ha comunicato al Presidente prof. Stammati il diniego dell'Università degli studi di Teramo, ai sensi dell'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, alla concessione di una ulteriore proroga per la conclusione dei lavori della Commissione;

Visto che la commissione non ha concluso i propri lavori entro il termine del 21 gennaio 2004, già prorogato di quattro mesi;

Visto l'art. 4, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000 nel quale si stabilisce che, nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine della proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione, ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo;

Visti i verbali della commissione;

Vista la nota del 28 gennaio 2004, a firma del pro-rettore vicario, con la quale si richiede al prof. Sergio Stammati una relazione sull'attività della commissione da lui presieduta con l'indicazione delle ragioni che non hanno consentito alla commissione di concludere i lavori entro i termini assegnati;

Vista la relazione del prof. Sergio Stammati sull'attività della commissione da lui presieduta, pervenuta all'Università il 3 febbraio 2004;

Visto il parere n. 979 espresso in data 27 settembre 2000 dalla Seconda Sezione del Consiglio di Stato, secondo il quale, in relazione alla *ratio* della norma sulle procedure di sostituzione dei Commissari «... il giudizio sull'imputabilità del ritardo non richiede l'accertamento di una condotta dolosa o negligente ascrivibile ai commissari interessati, ben potendo esaurirsi nel riscontro di situazioni ostative che abbiano precluso al componente dell'organo il tempestivo espletamento dei propri compiti nell'ambito della procedura concorsuale»;

Considerato che, come si evince dal verbale della commissione del 19 dicembre 2003, peraltro non perfezionato, la seconda seduta della commissione, svoltasi in data 19 dicembre 2003, è stata interrotta a causa dell'abbandono da parte del commissario prof. Agostino Carrino e che la successiva seduta convocata per lunedì 12 gennaio 2004 non si è tenuta a causa dell'infortunio occorso il giorno precedente allo stesso prof. Carrino;

Vista la richiesta di un parere *pro veritate* sulle responsabilità all'interno della commissione per la mancata conclusione dei lavori nei termini assegnati, indirizzata in data 17 febbraio 2004 dal rettore

al prof. Franco Gaetano Scoca, ordinario di diritto amministrativo nella facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Visto il parere *pro veritate*, espresso dal prof. Franco Gaetano Scoca in data 29 marzo 2004 nel quale si evidenzia che «... le cause del ritardo nella conclusione dei lavori siano in primo luogo da ricollegare al comportamento tenuto dal prof. Carrino», ma che ulteriori approfondimenti istruttori, finalizzati a chiarire il ruolo che ciascuno dei commissari ha avuto nel rendere impossibile la riunione della commissione nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2004, «possano far ritenere sussistente un concorso di tutti gli altri componenti la predetta commissione nella mancata tempestiva conclusione dei lavori»;

Vista la nota del 21 aprile 2004 con la quale il direttore amministrativo ha relazionato al rettore sugli esiti degli ulteriori accertamenti istruttori condotti su sua richiesta;

Visto che il calendario delle attività della commissione nei quattro mesi di proroga ha registrato un intervallo di due mesi tra la prima seduta del 16 ottobre 2003 e la seconda riunione del 19 dicembre 2003, con la convocazione della terza seduta per il 12 gennaio 2004, solo dieci giorni prima della scadenza del termine per la conclusione dei lavori;

Considerato che tale programmazione non ha tenuto in adeguata considerazione il carattere ultimativo della proroga e la eventualità di dover far fronte a spostamenti o rinvii, circostanza possibile, poi in concreto verificatasi;

Considerato che dai verbali della commissione del 16 ottobre 2003 e del 19 dicembre 2003 risulta che le convocazioni della seconda e della terza riunione nelle date prima indicate sono state effettuate dal Presidente prof. Stammati;

Preso atto quindi che, per tutte le motivazioni sin qui richiamate, le cause del ritardo che non ha consentito la conclusione dei lavori della commissione sono imputabili, per ragioni diverse, sia al commissario prof. Agostino Carrino che al Presidente prof. Sergio Stammati;

Al fine di avviare le procedure per la sostituzione dei due componenti ai quali sono imputabili le cause del ritardo;

Decreta:

Art. 1.

Il professor Agostino Carrino, ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, e il prof. Sergio Stammati, ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di economia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, già componenti della commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale n. 39/P del 10 marzo 2003, nella procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo, indetta con decreto rettorale n. 861/P del 1º ottobre 2002, sono dichiarati decaduti.

Art. 2.

Con successivo decreto i componenti della commissione dichiarati decaduti saranno sostituiti con le modalità previste dal comma 13 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000 e sarà nel contempo stabilito un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 3.

Il presente decreto viene affisso all'albo del rettorato, inserito nella Raccolta ufficiale dei decreti dell'Ateneo, nonché inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*.

Teramo, 29 aprile 2004

*Il pro-rettore vicario: MATTIOLI*

04E02236

## UNIVERSITÀ DI TRIESTE

**Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare MAT/09 - Ricerca operativa.**

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il MURST e la CRUI adottata il 4 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 1411 di data 30 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 di data 14 ottobre 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ruolo di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MAT/09 - Ricerca operativa, presso la facoltà di ingegneria;

Vista la deliberazione con la quale la suddetta facoltà ha designato il componente interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa in esame;

Visto il proprio decreto n. 493 di data 25 marzo 2004, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative finalizzate alla copertura di posti di ruolo di professore e ricercatore universitari relative alla IV sessione 2003 e alla I sessione 2004;

Visti i risultati degli scrutini dei voti per l'elezione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni comparative;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura del posto di ricercatore universitario citato nelle premesse viene così costituita:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA  
Settore scientifico-disciplinare MAT/09  
Ricerca operativa - un posto

prof. Ukovich Walter - professore ordinario per il settore MAT/09, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste;

prof. Della Croce Di Dojola Federico - professore associato confermato per il settore MAT/09, presso la facoltà di ingegneria IV del Politecnico di Torino;

dott. Paolucci Massimo - ricercatore confermato per il settore MAT/09, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

Il rimborso delle spese sostenute dai componenti della suddetta commissione giudicatrice verrà liquidato sul capitolo n. 2.01.01.01.07. per il docente di questo Ateneo e sul capitolo n. 2.01.01.06.07. per il docente e il ricercatore delle altre università, per l'anno finanziario 2004 e sui corrispondenti capitoli dell'anno finanziario successivo.

Trieste, 29 aprile 2004

*Il rettore*

04E02238

## UNIVERSITÀ DI VERONA

### Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore associato.

#### IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale 1758-2003 del 12 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 23 settembre 2003, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore associato:

facoltà di medicina e chirurgia - settore MED/18 - posti n. 1;

facoltà di medicina e chirurgia - settore MED/36 - posti n. 1;

Visto il decreto rettorale 1844-2003 del 30 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore associato:

facoltà di economia - settore IUS/09 - posti n. 1;

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore FIS/01 - posti n. 1;

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore INF/01 - posti n. 1;

facoltà di scienze motorie - settore BIO/14 - posti n. 1;

facoltà di scienze motorie - settore MED/13 - posti n. 1;

Visto il decreto rettorale 2325-2003 del 23 dicembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore associato:

facoltà di economia - settore SECS-P/07 - posti n. 1;

facoltà di economia - settore SECS-P/13 - posti n. 1;

Viste le delibere della facoltà di medicina e chirurgia del 13 novembre 2003 e del 18 dicembre 2003, della facoltà di economia del 19 novembre 2003 e dell'11 febbraio 2004, della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali del 3 dicembre 2003 e della facoltà di scienze motorie del 21 novembre 2003, con le quali vengono indicati i nominativi dei componenti designati;

Visto il decreto rettorale 585-2004 del 22 marzo 2004, modificato con il decreto rettorale 641-2004 del 1° aprile 2004 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa - IV sessione 2003 - I sessione 2004;

Visto l'esito delle operazioni di voto;

#### Decreta:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000 sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di professore associato, presso questa Università, come di seguito indicato:

#### FACOLTÀ DI ECONOMIA

*Settore IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico - un posto*

Membro designato: Cavaleri Paolo, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Amirante Carlo, prof. ordinario dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Grassi Stefano, prof. ordinario dell'Università degli studi di Firenze;

Donati Filippo, prof. associato dell'Università degli studi di Firenze;

Parisio Vera, prof. associato dell'Università degli studi di Brescia.

#### FACOLTÀ DI ECONOMIA

*Settore SECS-P/07 - Economia aziendale - un posto*

Membro designato: Tessitore Antonio, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Anselmi Luca, prof. ordinario dell'Università degli studi di Pisa;

Pavan Aldo, prof. ordinario dell'Università degli studi di Cagliari;

Bianchi Claudio, prof. associato dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Martinelli Felice, prof. associato dell'Università degli studi «Cattolica del Sacro Cuore» di Milano.

#### FACOLTÀ DI ECONOMIA

*Settore SECS-P/13 - Scienze merceologiche - un posto*

Membro designato: Savio Giorgio, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Barbiroli Giancarlo, prof. ordinario dell'Università degli studi di Bologna;

Stancher Bruno, prof. ordinario dell'Università degli studi di Trieste;

Raggi Andrea, prof. associato dell'Università degli studi di Chieti - Pescara;

D'Arrigo Vittorio Antonino, prof. associato dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

#### FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Settore MED/18 - Chirurgia generale - un posto*

Membro designato: Serio Giovanni, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Sacco Rocco, prof. ordinario dell'Università degli studi di Chieti - Pescara;

D'Amico Davide, prof. ordinario dell'Università degli studi di Padova;

Cunsolo Gennaro Antonino, prof. associato dell'Università degli studi di Bologna;

De Manzini Nicolò, prof. associato dell'Università degli studi di Trieste.

#### FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Settore MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - un posto*

Membro designato: Biti Giampaolo, prof. ordinario dell'Università degli studi di Firenze;

Componenti eletti:

Derchi Lorenzo Egildo, prof. ordinario dell'Università degli studi di Genova;

Bonomo Lorenzo, prof. ordinario dell'Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore» di Roma;

Mignani Stefano, prof. associato dell'Università degli studi di Bologna;

Cova Maria Assunta, prof. associato dell'Università degli studi di Trieste.

#### FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

*Settore FIS/01 - Fisica sperimentale - un posto*

Membro designato: Burattini Emilio, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Mariotto Gino, prof. ordinario dell'Università degli studi di Trento;

Cucolo Anna Maria, prof. ordinario dell'Università degli studi di Salerno;

Bonanno Assunta, prof. associato dell'Università degli studi della Calabria;

Gonella Francesco, prof. associato dell'Università degli studi «Ca' Foscari» di Venezia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI  
Settore INF/01 - Informatica - un posto

Membro designato: Giacobazzi Roberto, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Verri Alessandro, prof. ordinario dell'Università degli studi di Genova;

Bertino Elisa, prof. ordinario dell'Università degli studi di Milano;

Colussi Livio, prof. associato dell'Università degli studi di Padova;

Reineri Maria Teresa, prof. associato dell'Università degli studi di Torino.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE  
Settore BIO/14 - Farmacologia - un posto

Membro designato: Fumagalli Guido Francesco, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Racagni Giorgio Angelo, prof. ordinario dell'Università degli studi di Milano;

Govoni Stefano, prof. ordinario dell'Università degli studi di Pavia;

Sautebin Lidia, prof. associato dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Favalli Luigina, prof. associato dell'Università degli studi di Pavia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE  
Settore MED/13 - Endocrinologia - un posto

Membro designato: Muggeo Michele, prof. ordinario dell'Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Santeusano Fausto, prof. ordinario dell'Università degli studi di Perugia;

Lombardi Gaetano, prof. ordinario dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Pasquali Renato, prof. associato dell'Università degli studi di Bologna;

Cignarelli Mauro, prof. associato dell'Università degli studi di Foggia.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Verona, 30 aprile 2004

Il rettore: MOSELE

04E02213

**Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore.**

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visto il decreto rettorale 1191-2003 prot. n. 16556 del 10 giugno 2003 ed il relativo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 47 del 17 giugno 2003, con il quale sono state indette le

procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi otto posti di ricercatore (bando R1.04.03), tra cui la seguente procedura:

facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale - un posto;

Visto il decreto rettorale 1828-2003 prot. n. 26396 del 26 settembre 2003 ed il relativo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di ricercatore (bando R1.04.03), di seguito indicate:

facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze - un posto;

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - un posto;

Visto il decreto rettorale 2326-2003 prot. n. 36188 del 23 dicembre 2003 ed il relativo avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sette posti di ricercatore, tra cui le seguenti procedure:

facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - un posto;

Facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale - un posto;

Viste le delibere delle rispettive facoltà, con le quali vengono indicati i nominativi dei membri designati;

Visto il decreto rettorale 585-2004 prot. n. 9494 del 22 marzo 2004, modificato dal decreto rettorale 641-2004 prot. n. 11210 del 1° aprile 2004, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici (IV sessione 2003 - I sessione 2004 ed elezioni suppletive);

Visti i risultati delle operazioni di voto;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di ricercatore presso questa Università, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA  
Settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale - un posto

Componente designato: prof. Merler Alberto, professore ordinario dell'Università di Sassari;

Componenti eletti:

prof. Monti Maria Ester, professore associato dell'Università di Bologna;

dott.ssa Albrizio Maria, ricercatore confermato dell'Università «Federico II» di Napoli;

FACOLTÀ DI ECONOMIA  
Settore scientifico-disciplinare SECS-P/03  
Scienza delle finanze - un posto

Componente designato: prof. Sartor Nicola, professore ordinario dell'Università di Verona;

Componenti eletti:

prof. Luciani Nino, professore associato dell'Università di Bologna;

dott.ssa Paziienza Maria Grazia, ricercatore confermato dell'Università di Firenze.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI  
Settore scientifico-disciplinare ING-INF/05  
Sistemi di elaborazione delle informazioni - un posto

Componente designato: prof. Stefanelli Renato, professore ordinario del Politecnico di Milano;

Componenti eletti:

prof. Cabodi Gianpiero, professore associato del Politecnico di Torino;

dott. Leporati Francesco, ricercatore confermato dell'Università di Pavia;

FACOLTÀ DI ECONOMIA

*Settore scientifico-disciplinare SECS-5/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - un posto*

Componente designato: prof. Rossi Francesco, professore ordinario dell'Università di Verona;

Componenti eletti:

prof. Fedrizzi Michele, professore associato dell'Università di Trento;

dott.ssa Marena Marina, ricercatore confermato dell'Università del Piemonte Orientale.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

*Settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale - un posto*

Componente designato: prof. Regina Umberto, professore ordinario dell'Università di Verona;

Componenti eletti:

prof. Tombolato Valdino, prof. associato dell'Università di Padova;

dott.ssa Bettiol Massimiliana, ricercatore confermato dell'Università di Padova.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Verona, 30 aprile 2004

*Il rettore: MOSELE*

**04E02214**

**Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore ordinario.**

IL RETTORE

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale 1842-2003 del 30 settembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 79 del 10 ottobre 2003, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

Facoltà di lingue e letterature straniere - settore L-LIN/13 - un posto;

Facoltà di scienze motorie - settore M-PED/01 - un posto;

Visto il decreto rettorale 2322-2003 del 23 dicembre 2003, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 9 gennaio 2004, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario:

Facoltà di scienze della formazione - settore M-PED/01 - un posto;

Viste le delibere della facoltà di lingue e letterature straniere del 12 novembre 2003, della facoltà di scienze motorie del 21 novembre 2003 e della facoltà di scienze della formazione del 18 febbraio 2004 con le quali vengono indicati i nominativi dei componenti designati;

Visto il decreto rettorale 585-2004 del 22 marzo 2004 modificato con il decreto rettorale 641-2004 del 1° aprile 2004 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa - IV sessione 2003 - I sessione 2004;

Visto l'esito delle operazioni di voto;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 21 marzo 2000 sono costituite le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore ordinario, presso questa Università, come di seguito indicato:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

*Settore L-LIN/13 - Letteratura tedesca - un posto*

Componente designato: Marinoni Bianca, professore ordinario, Università degli studi di Verona;

Componenti eletti:

Cusatelli Giorgio, professore ordinario, Università degli studi di Pavia;

Pizzo Roberto professore ordinario, Università degli studi di Bologna;

Schiavoni Giulio Cesare, professore ordinario Università degli studi del Piemonte Orientale;

Beller Manfred, professore ordinario, Università degli studi di Bergamo.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE

*settore M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale - un posto*

Componente designato: Ducci Edda, professore ordinario, Università degli studi di Roma Tre;

Componenti eletti:

Bardulla Enver, professore ordinario, Università degli studi di Parma;

Spadafora Giuseppe, professore ordinario, Università degli studi della Calabria;

Siciliani De Cumis Nicola, professore ordinario Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Guidolin Ermenegildo, professore ordinario, Università degli studi di Padova;

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

*settore M-PED/01 Pedagogia generale e sociale - un posto*

Componente designato: Pati Luigi, professore ordinario, Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore» di Milano;

Componenti eletti:

Santelli Luisa, professore ordinario, Università degli studi di Bari;

Bertolini Pierluigi, professore ordinario, Università degli studi di Bologna;

Corsi Michele, professore ordinario, Università degli studi di Macerata;

Viganò Renata Maria, professore ordinario Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore» di Milano.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Verona, 30 aprile 2004

*Il rettore: MOSELLE*

**04E02215**

## ENTI LOCALI

### COMUNE DI BAGNATICA (BG)

#### Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C 1, profilo professionale istruttore amministrativo.

È indetto concorso pubblico, per esami, per copertura di un posto di categoria C, posizione economica C 1, profilo professionale istruttore amministrativo.

Le domande vanno presentate entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove scritte si terranno presso la sede municipale di Piazza Libertà n. 1, o in caso di candidati in numero superiore a venti, presso la scuola media di via dei Mille il giorno 12 luglio 2004 alle ore 9,30.

Le prove orali, per i candidati ammessi, si terranno nelle medesime sedi il giorno 14 luglio 2004, alle ore 9,30.

Informazioni e bando possono essere richiesti al settore economico finanziario al numero 035689550, al fax 035689553, al centralino comunale 035689511, al fax 035689535 o per e.mail all'indirizzo [info@comunedibagnatica.it](mailto:info@comunedibagnatica.it)

*Il responsabile di settore economico finanziario:* LOCATI

**04E10669**

### COMUNE DI CESANO MADERNO (MI)

#### Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi cinque posti di varie qualifiche

Si rende noto che sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di istruttore direttivo servizi tecnici, categoria D1;

un posto di istruttore tecnico, categoria C1 (con funzioni di responsabile del magazzino comunale e della squadra addetta ai servizi manutentivi).

Si rende noto che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore, categoria B3.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 9 giugno 2004.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi di:

un posto di istruttore direttivo servizi tecnici, categoria D1:

diploma di laurea in ingegneria edile, nonché iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli ingegneri;

un posto di istruttore tecnico, categoria C1:

diploma di geometra, nonché l'iscrizione all'albo professionale dei geometri;

un posto di collaboratore, categoria B3:

diploma di scuola media superiore e altri requisiti descritti nei bandi.

Diario delle prove per un posto di istruttore direttivo servizi tecnici categoria D1:

prima prova scritta: 20 luglio 2004, ore 9,30;

seconda prova scritta: 20 luglio 2004, ore 14,30;

prova orale: 26 luglio 2004, ore 9,30.

Diario delle prove per un posto di istruttore tecnico, categoria C1:

preselezione (eventuale): 16 giugno 2004, ore 9,30;

prima prova scritta: 22 giugno 2004, ore 9,30;

seconda prova scritta: 22 giugno 2004, ore 14,30;

prova orale: 29 giugno 2004, ore 9,30.

Diario delle prove per un posto di collaboratore, categoria B3:

preselezione (eventuale): 13 settembre 2004, ore 9,30;

prima prova scritta: 21 settembre 2004, ore 9,30;

seconda prova scritta: 21 settembre 2004, ore 14,30;

prova orale: 28 settembre 2004, ore 9,30.

La domanda in carta semplice dovrà essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema allegato ai bandi.

Qualsiasi informazione relativa ai concorsi e relativi bandi potrà essere richiesta al servizio personale ai seguenti numeri: 0362/513457-8-9. I bandi, unitamente allo schema di autocertificazione, sono disponibili anche sul sito Internet di questo comune: [www.comune.cesanomaderno.mi.it](http://www.comune.cesanomaderno.mi.it) (voce concorsi).

*Il dirigente:* MANARA

**04E10671**

### COMUNE DI FIUME VENETO (PN)

#### Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di impiegato cat. C - posizione economica C.1 - area LL.PP., manutenzioni, ambiente e patrimonio.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per un posto di impiegato cat. C - posizione economica C.1 - area LL.PP., manutenzioni, ambiente e patrimonio.

Requisiti richiesti: diploma quinquennale di scuola media superiore.

Calendario delle prove:

preselezione o prova scritta: ore 9 del 21 giugno 2004;

prova scritta (in caso di preselezione): ore 9 del 22 giugno 2004;

prova teorico-pratica: ore 9 del 24 giugno 2004.

Presentazione domande: perentoriamente entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando è disponibile presso il Comune di Fiume Veneto (Pordenone), tel. 0434/562203 e sul sito Internet: [www.comune.fiumeveneto.pn.it](http://www.comune.fiumeveneto.pn.it)

Fiume Veneto, 23 aprile 2004.

*Il responsabile del procedimento:* FANTIN

**04E10658**

**COMUNE DI FORLÌ (FC)****Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti a tempo indeterminato di un funzionario scolastico educativo socio-culturale - categoria D (D1).**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti a tempo indeterminato di funzionario scolastico educativo-culturale - categoria D (D1).

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di assistente sociale o diploma universitario in servizio sociale o altro titolo equipollente riconosciuto come abilitante all'esercizio della professione di assistente sociale. Altri requisiti: iscrizione all'Albo degli assistenti sociali e possesso patente di guida di cat. «B».

A due dei posti suddetti si applica la riserva di cui all'art. 18, comma 6, decreto legislativo n. 215 dell'8 maggio 2001.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere visionata sul sito Internet [www.comune.forli.fo.it](http://www.comune.forli.fo.it) o richiesta al Servizio gestione risorse umane del Comune di Forlì - Tel. 0543/712716 - 712711 - 712713.

*Il responsabile servizio G.R.U.:* LOSTRITTO

04E10665

**COMUNE DI ISCHIA (NA)****Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale amministrativo, cat. B3, riservata esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999.**

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, a tempo pieno e indeterminato, di collaboratore professionale amministrativo, cat. B3, riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2 della legge n. 68/1999.

Requisiti specifici per l'accesso:

1) appartenenza alla categoria di cui all'art. 18, comma 2, legge n. 68/1999 e precisamente: orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui *status* è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763;

2) titolo di studio: diploma di scuola media superiore (cinque anni) e qualifica di office operator (operatore informatico o equivalente) rilasciata dalla regione o ente legalmente riconosciuto.

Termine presentazione domande di ammissione: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande dovranno essere indirizzate al sindaco del Comune di Ischia, via lasolino n. 1 (c.a.p. 80077).

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, tel.0813333250, fax 0813333201.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito web ufficiale dell'ente: [www.comune.ischia.it](http://www.comune.ischia.it)

*Il dirigente:* MONTUORI

04E10656

**COMUNE DI MACHERIO (MI)****Concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto all'informatica, istruttore cat. C1 (ex qualifica funzionale VI, decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) da destinare all'ufficio comunicazione.**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto all'informatica - istruttore cat. C1 (ex qualifica funzionale VI) da destinare all'Ufficio comunicazione.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o diploma di laurea con indirizzo informatico ovvero altro diploma di scuola media superiore e attestato/i di qualifica professionale inerente l'informatica di durata almeno annuale con esame finale oppure attestato di avvenuto conseguimento della patente europea (ECDL) rilasciato da ente accreditato. Conoscenza della lingua inglese.

Calendario prove: prima e seconda prova scritta: 21 giugno 2004, ore 9 presso il Municipio; prova orale: 24 giugno 2004, ore 9 presso Municipio.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione.

Per informazioni: Ufficio segreteria tel. 039/20756215.

*Il segretario comunale:* BOCELLA

04E10663

**COMUNE DI MONTE ISOLA (BS)****Concorso pubblico, per esami, per un posto di geometra, categoria C, posizione economica C1, tempo pieno ed indeterminato.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di geometra, categoria C, posizione economica C1, tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti richiesti: diploma di geometra e patente di guida cat. B.

Termine presentazione delle domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove sarà comunicato con raccomandata e/o telegramma a ciascun candidato ammesso.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Per informazioni: Ufficio segreteria, tel. 030/9825226

*Il segretario comunale:* SICILIANO

04E10655

**COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)****Avviso relativo alla graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore amministrativo (categoria C1).**

Si rende noto che all'Albo pretorio del comune è affissa la graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo (categoria C1) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 7, in data 27 gennaio 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Palazzolo Sull'Oglio, 30 aprile 2004

*Il segretario generale:* DI GIOIA

04E10668

**COMUNE DI PELLEZZANO (SA)****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di comandante di polizia municipale, categoria D3, area vigilanza.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di comandante di polizia municipale, categoria D3, area vigilanza.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze dell'amministrazione.

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione al concorso entro e non oltre trenta giorni dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente bando, la cui lettura integrale è disponibile presso il sito internet del Comune di Pellezzano [www.comune-pellezzano.sa.it](http://www.comune-pellezzano.sa.it)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento istruttore di vigilanza ispettore Somma Carmine, piazza Municipio, 1 - 84080 Pellezzano, tel. 089/566888, fax 597060

Pellezzano, 22 aprile 2004

*Il sindaco:* LONGO

04E10654

**COMUNE DI SERAVEZZA (LU)****Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di un posto di specialista informatico, categoria D, posizione economica D.1.**

È indetto concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di un posto di specialista informatico, categoria D.1, destinati all'U.O. gestione e sviluppo del sistema informatico/CED.

Titolo di studio: diploma di laurea in informatica, scienza dell'informazione, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria informatica, informatica per l'azienda. Sono altresì ammissibili i diplomi di laurea breve in informatica, scienza dell'informazione, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria informatica o equipollenti se previsti per legge.

Termine di presentazione delle domande: 31 maggio 2004.

Data svolgimento prove scritte: 16 e 17 giugno 2004.

Per informazione rivolgersi al Servizio legale ed organizzazione del comune - 0584/757730, 757729. La copia integrale del bando è disponibile sul sito dell'ente: [www.comune.seravezza.lucca.it](http://www.comune.seravezza.lucca.it)

*Il segretario-direttore generale:* LA FRANCA

04E10667

**COMUNE DI SOLONGHELLO (AL)****Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'attribuzione a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo contabile, cat. C, posizione economica C1 (ex VI qualifica funzionale).**

È indetta riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'attribuzione a tempo indeterminato di un posto di istruttore amministrativo contabile, cat. C, posizione economica C1 (ex VI qualifica funzionale).

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando è ritirabile anche tramite e-mail all'indirizzo [comune.solonghello@libero.it](mailto:comune.solonghello@libero.it) o presso gli uffici comunali tel/fax 0142944141.

*Il segretario comunale:* GENNARO

04E10664

**COMUNE DI THIESI (SS)****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di ingegnere o architetto, 3° settore tecnico, categoria D3.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di ingegnere o architetto, 3° settore tecnico, categoria D3. Requisiti di ammissione:

cittadinanza italiana, oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, sono equiparati ai cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica;

età non inferiore agli anni diciotto;

idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire, facoltativamente accertata dall'amministrazione per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104;

godimento dei diritti politici;

diploma di laurea in ingegneria o architettura;

per gli aspiranti di sesso maschile posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale «Concorsi ed esami». Farà fede il timbro dell'Ufficio protocollo dell'Ente oppure il timbro postale di spedizione. Copia del bando potrà essere ritirata presso la sede del Comune di Thiesi, piazza Caduti in Guerra, 2 - Thiesi. Per ulteriori informazioni tel. 079/886012, fax 079889199.

*Il direttore generale:* SPANU

04E10659

# UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

## REGIONE LIGURIA

### **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un collaboratore professionale sanitario - podologo - categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» di Genova.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 162 del 19 febbraio 2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzione, a tempo indeterminato, di un collaboratore professionale sanitario - podologo, categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» di Genova.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai prescritti documenti e titoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 16 del 21 aprile 2004.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'unità operativa «Affari del personale» - Settore «Selezione del personale e procedure concorsuali», tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12,30, nonché, telefonicamente, al numero 010/6447321.

04E02198

### **Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di collaboratore professionale sanitario - educatore professionale - categoria D, a tempo determinato, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» di Genova.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 79 del 9 febbraio 2004, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre collaboratore professionale sanitario - educatore professionale - categoria D, a tempo determinato, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 «Genovese» di Genova.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai prescritti documenti e titoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 16 del 21 aprile 2004.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'unità operativa «Affari del personale» - Settore «Selezione del personale e procedure concorsuali», tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12,30, nonché, telefonicamente, al numero 010/6447321.

04E02199

## REGIONE MOLISE

### **Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, ex primo livello di anatomia patologica, presso l'azienda U.S.L. n. 4 - Basso Molise di Termoli.**

È riaperto il termine di partecipazione al concorso pubblico per un posto di dirigente medico, ex primo livello, di anatomia patologica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 2 dell'8 gennaio 2002.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si precisa che i requisiti generali e specifici, per la partecipazione al concorso, nonché le modalità per la presentazione delle domande sono quelle precisate nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 2, dell'8 gennaio 2002.

04E02191

## REGIONE SARDEGNA

### **Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di direttore di struttura complessa di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 4 di Lanusei.**

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di struttura complessa nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e corredate dei documenti previsti, devono essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale n. 4 di Lanusei - via Piscinas n. 5 - 08045 Lanusei (Nuoro).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Il testo integrale relativo al bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte terza n. 8 del 19 marzo 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale, settore concorsi della azienda sanitaria locale n. 4 di Lanusei, via Piscinas n. 5 - 08045 Lanusei. Tel. 0782/490599-548.

04E02197

## REGIONE TOSCANA

### **Selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico o biologo o chimico - disciplina biochimica clinica, per la direzione dell'U.O. biochimica clinica (unità operativa a valenza aziendale), presso l'azienda USL 3 di Pistoia.**

In esecuzione della deliberazione n. 273 del 1° aprile 2004, esecutiva, si rende noto che si procederà, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 165/2001, al conferimento dell'incarico di: profilo professionale: dirigente medico o biologo o chimico, ruolo sanitario; area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina biochimica clinica, per la direzione della struttura complessa dell'U.O. biochimica clinica (unità operativa a valenza aziendale).

La durata dell'incarico è di cinque anni, con facoltà di rinnovo.

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 562/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

A norma dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento sul lavoro.

**A) Requisiti di ammissione.**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica), ovvero della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica sarà effettuato a cura della U.S.L. prima dell'immissione in servizio.

3) laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche o in chimica.

4) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi o dei biologi o dei chimici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

5) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di biochimica clinica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (con esclusione di ogni equipollenza).

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M.S. 23 marzo 2000 n. 184.

Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (suppl. ordinario n. 25 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998) e successive modificazioni ed integrazioni.

6) *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali organizzative nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con decreto Ministero sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino alla emanazione del decreto stesso ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

7) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 15 punto 8) del decreto legislativo n. 502/1992 (così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999), fermo restando l'obbligo per l'incaricato di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dei corsi di formazione attivati dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

**B) Domanda di ammissione.**

La domanda di ammissione redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda USL 3 Pistoia - viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia, e presentata o spedita nei termini previsti al successivo punto d).

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli articoli 483, 489, 495 e 496 del codice penale:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;  
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali pendenti (la dichiarazione va resa anche in caso negativo);

e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale è stato conseguito, nonché, il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irricevibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

**C) Documentazione da allegare.**

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, esente da bollo ex legge n. 370/1988, i seguenti documenti:

1) diploma di laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche o in chimica oppure certificato rilasciato dall'autorità scolastica in sostituzione del diploma;

2) certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi o dei biologi o dei chimici rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla scadenza del presente bando;

3) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla lettera a) punto 5) del presente avviso.

Devono, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per il parere della Commissione, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata).

È facoltà del candidato presentare dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai documenti di cui ai punti 1), 2) (vedi Allegato 1).

È facoltà dei candidati presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 38, comma 3 e art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai documenti di cui al punto 3) (vedi Allegato 2).

Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in fotocopia accompagnata da una dichiarazione di conformità resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva, dell'atto di notorietà che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa, allegando una fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola, con l'esclusione di titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e le dichiarazioni di conformità all'originale delle fotocopie delle pubblicazioni devono essere accompagnate dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Si rende noto che, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli articoli 483, 489, 495 e 496 del codice penale, qualora dal controllo di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### D) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere:

o trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda USL 3 di Pistoia - viale Matteotti 19 - 51100 Pistoia. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

o consegnate direttamente all'Ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalla ore 9 alle ore 12.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La domanda, indirizzata al direttore generale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata deve pervenire o essere spedita tramite il servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

#### E) Modalità di selezione.

La Commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti. Nel *curriculum* sono valutate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, relative all'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza del bando, formalmente documentate, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

(L'Azienda si riserva di richiedere integrazioni al *curriculum* qualora vengano emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, che saranno valutati solo se presenti tutte le condizioni previste dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; Nel *curriculum* è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data ed il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati dalla commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dalla data del colloquio stesso, al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

#### F) Conferimento dell'incarico.

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 sulla base del parere formulato dalla commissione (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti).

La durata dell'incarico è di cinque anni, con facoltà di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 e dal decreto legislativo n. 254/2000, il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica a termine incarico. Le verifiche concerneranno le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti, livello di partecipazione, con esito positivo, ai programmi di formazione continua di cui all'art. 16-bis del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., saranno effettuate dal previsto collegio tecnico. L'esito positivo della verifica costituirà condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico professionale o gestionale anche di maggior rilievo.

Il trattamento economico relativo è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro vigente per la dirigenza medica e veterinaria.

#### G) Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda USL 3 di Pistoia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto di medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL 3 di Pistoia.

#### H) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

È facoltà dei candidati, in sede di presentazione dei documenti, avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente.

Il vincitore è tenuto inoltre a produrre, in carta libera, nel medesimo termine di trenta giorni sopra indicato, dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente pre-

sentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 6, del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per la dirigenza medica.

La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, salvo quella redatta in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

*I) Norme finali.*

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo sessanta giorni dalla data di esecuzione della deliberazione di conferimento dell'incarico ed entro i dodici mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi dieci anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione di personale presso le UU.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle UU.SS.LL.

I candidati possono accedere agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge n. 241/1990.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda USL 3 di Pistoia - viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia - tel. 0573/352711-14.

Il presente bando sarà divulgato tramite il sito Internet «www.usl3.toscana.it - concorsi»

*Il direttore generale: CONTINI*

*Al Direttore generale Azienda  
USL 3, viale Matteotti, 19 -  
51100 PISTOIA*

Il sottoscritto .....  
presa visione del bando emesso da codesta Azienda con deliberazione n. 273 del 1° aprile 2004, chiede di essere ammesso alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico o biologo o chimico - disciplina biochimica clinica - per la direzione dell'U.O. biochimica clinica (Unità Operativa a valenza Aziendale).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali, previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dagli articoli 483, 489, 495 e 496 del codice penale, cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara

1. di essere nato a ..... il .....
2. di essere residente a ..... via .....  
n. .... c.a.p. .... tel. ....
3. di essere in possesso della cittadinanza .....  
(specificare se italiana o di quale altro paese membro dell'Unione europea);

4. di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: .....  
.....)

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....  
..... (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste indicare i motivi);

6. di essere in possesso del diploma di laurea in:

- medicina e chirurgia;  
 scienze biologiche;  
 chimica.

conseguito presso l'Università degli studi di .....  
..... in data .....

7. di essere in possesso della specializzazione in .....  
..... conseguita presso l'Università di .....  
..... in data .....

8. di essere iscritto al n. .... dell'Albo dell'ordine dei medici/professionale della provincia .....  
(in caso di iscrizione all'Albo in uno dei Paesi membri dell'Unione europea, indicare quale);

9. di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (ovvero: di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni):

dal ..... al .....  
nella qualifica ..... e disciplina di .....  
presso la/il seguente PA/Ente .....

dal ..... al .....  
nella qualifica ..... e disciplina di .....  
presso la/il seguente PA/Ente .....

dal ..... al .....  
nella qualifica ..... e disciplina di .....  
presso la/il seguente PA/Ente .....

dal ..... al .....  
nella qualifica ..... e disciplina di .....  
presso la/il seguente PA/Ente .....

10. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: .....

11. di essere fisicamente idoneo all'impiego.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo: .....

.....  
.....  
(indicare solo se diverso dalla residenza).

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega curriculum formativo e professionale datato e firmato, da cui risultano le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative e un elenco in triplice copia dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati per la partecipazione al presente avviso pubblico.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Data .....

*firma*  
.....

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
Rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica  
n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto .....  
nato il ..... il ..... nel comune di .....  
(prov. ....), residente in .....  
(prov. ....) via ..... n. ....

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli art. 483, 489, 495, 496 del codice penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci,

Dichiara

.....  
 .....  
 .....  
 .....

La presente dichiarazione implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Pistoia, .....

Il dichiarante .....<sup>(1)</sup>  
 (firma per esteso e leggibile)

<sup>(1)</sup> Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

#### ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA**  
 Rilasciata ai sensi degli articoli 38, comma 3, e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto ..... nato il ..... nel comune di .....  
 (prov. ....), residente in ..... (prov. ....)  
 via ..... n. .... sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli articoli 483, 489, 495, 496 del codice penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci,

Dichiara

.....  
 .....  
 .....  
 .....

La presente dichiarazione implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Pistoia, .....

Il Dichiarante .....<sup>(1)</sup>  
 (firma per esteso e leggibile)

<sup>(1)</sup> Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

04E02192

#### **Selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico o psicologo nella disciplina di psichiatria o psicologia o psicoterapia per la direzione della U.F.C. salute mentale adulti della zona/distretto Val di Nievole, presso l'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia.**

In esecuzione della deliberazione n. 272 del 1° aprile 2004, esecutiva, si rende noto che si procederà, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 165/2001, al conferimento dell'incarico di:

profilo professionale: dirigente medico o psicologo;

ruolo: sanitario;

area: medica e delle specialità mediche o psicologia;

disciplina: psichiatria o psicologia o psicoterapia per la direzione della U.F.C. salute mentale adulti della zona/distretto Val di Nievole.

La durata dell'incarico è di cinque anni, con facoltà di rinnovo.

L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229.

A norma dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento sul lavoro.

#### A) *Requisiti di ammissione.*

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento del colloquio ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica sarà effettuato a cura della U.S.L. prima dell'immissione in servizio;

3) laurea in medicina e chirurgia o in psicologia;

4) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici o degli psicologi. L'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici o degli psicologi di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

5) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline sopra indicate o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (con esclusione di ogni equipollenza). L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi Nazionali sarà valutato ai sensi del D.M.S. 23 marzo 2000 n. 184.

Le discipline equipollenti sono quelle previste nelle tabelle approvate con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (suppl. ordinario n. 25 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998) e successive modificazioni ed integrazioni.

6) *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali organizzative in una delle discipline sopra indicate, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con decreto del Ministero della sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino alla emanazione del decreto stesso ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

7) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 15 punto 8) del decreto legislativo n. 502/

1992 (così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999), fermo restando, l'obbligo per l'incaricato di conseguirlo entro un anno dalla assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dei corsi di formazione attivati dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

#### B) Domanda di ammissione.

La domanda di ammissione redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.L. 3 Pistoia - viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia e presentata o spedita nei termini previsti al successivo punto d).

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000 e dagli articoli 483, 489, 495 e 496 del codice penale:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali pendenti (la dichiarazione va resa anche in caso negativo);
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto presso il quale è stato conseguito, nonché, il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

#### C) Documentazione da allegare.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, esente da bollo ex legge n. 370/1988, i seguenti documenti:

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia o psicologia o certificato rilasciato dall'autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 2) certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici o degli psicologi rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla scadenza del presente bando;
- 3) certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla lettera a) punto 5) del presente avviso.

Devono, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per il parere della Commissione, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata).

È facoltà del candidato presentare dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai documenti di cui ai punti 1), 2) (vedi Allegato 1).

È facoltà dei candidati presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 38, comma 3 e art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente relativamente ai documenti di cui al punto 3) (vedi Allegato 2).

Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in fotocopia accompagnata da una dichiarazione di conformità resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesa la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa, allegando una fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, inglese, francese, tedesca e spagnola, con l'esclusione di titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e le dichiarazioni di conformità all'originale delle fotocopie delle pubblicazioni devono essere accompagnate dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Si rende noto che, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli articoli 483, 489, 495 e 496 del codice penale, qualora dal controllo di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### D) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere:

o trasmesse a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 3 di Pistoia - viale Matteotti 19 - 51100 Pistoia. In tal caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

o consegnate direttamente all'Ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalla ore 9 alle ore 12.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La domanda, indirizzata al direttore generale e redatta in carta semplice, unitamente alla documentazione allegata deve pervenire o essere spedita tramite il servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

*E) Modalità di selezione.*

La Commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

Nel *curriculum* sono valutate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, relative all'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza del bando, formalmente documentate, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate e strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

(L'Azienda si riserva di richiedere integrazioni al *curriculum* qualora vengano emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, che saranno valutati solo se presenti tutte le condizioni previste dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) alle pregresse idoneità nazionali.

Nel *curriculum* è valutata altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

La data ed il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati dalla commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima dalla data del colloquio stesso, al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

*F) Conferimento dell'incarico.*

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 sulla base del parere formulato dalla commissione (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti).

La durata dell'incarico è di cinque anni, con facoltà di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 e dal decreto legislativo n. 254/2000, il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica a termine incarico. Le verifiche concerneranno le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti, livello di partecipazione, con esito positivo, ai programmi di formazione continua di cui all'art. 16-bis del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., saranno effettuate dal previsto collegio tecnico. L'esito positivo della verifica costituirà condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico professionale o gestionale anche di maggior rilievo.

Il trattamento economico relativo è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro vigente per la relativa area dirigenziale.

*G) Trattamento dei dati personali.*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto di medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia.

*H) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.*

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

È facoltà dei candidati, in sede di presentazione dei documenti, avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente.

Il vincitore è tenuto inoltre a produrre, in carta libera, nel medesimo termine di trenta giorni sopra indicato, dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'assenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e delle altre situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 6, del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per la dirigenza medica.

La documentazione prodotta da cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, salvo quella redatta in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, dovrà essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

*I) Norme finali.*

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare l'elenco degli idonei di cui al punto e) per il conferimento di altri incarichi di struttura complessa nella medesima disciplina. Tale facoltà sarà esercitata per evidenti finalità di economia del procedimento da motivare adeguatamente. Qualora la facoltà stessa non venga utilizzata nei confronti degli idonei non insorge alcun diritto o pretesa.

Per quanto non contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia.

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di conferimento dell'incarico ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi dieci anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione di personale presso le UU.SS.LL., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare.

Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle UU.SS.LL.

I candidati possono accedere agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge n. 241/1990.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia - viale Matteotti, 19 - 51100 Pistoia - tel. 0573/352711-14.

Il presente bando sarà divulgato tramite il sito Internet «www.usl3.toscana.it - concorsi».

Il direttore generale: CONTINI

Al Direttore generale Azienda USL 3, viale Matteotti, 19 - 51100 PISTOIA

Il sottoscritto ..... presa visione del bando emesso da codesta Azienda con deliberazione n. 273 del 1° aprile 2004, chiede di essere ammesso alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico o psicologo nella disciplina di psichiatria o psicologia o psicoterapia per la direzione della U.F. C. salute mentale adulti della zona/distretto Val di Nievole.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali, previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dagli articoli 483, 489, 495 e 496 del codice penale, cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara

- 1) di essere nato a ..... il .....;
2) di essere residente a ..... via ..... n. .... c.a.p. .... tel. ....;
3) di essere in possesso della cittadinanza ..... (specificare se italiana o di quale altro paese membro dell'Unione europea);
4) di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: .....);
5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste indicarne i motivi);
6) di essere in possesso del diploma di laurea in:
[ ] medicina e chirurgia;
[ ] psicologia.
conseguito presso l'Università degli studi di ..... in data .....;
7) di essere in possesso della specializzazione in ..... conseguita presso l'Università di ..... in data .....;
8) di essere iscritto al n. .... dell'Albo dell'ordine dei medici/psicologi della provincia ..... (in caso di iscrizione all'Albo in uno dei Paesi membri dell'Unione europea, indicare quale);

9) di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (ovvero: di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni):

dal ..... al .....;
nella qualifica ..... e disciplina di .....;
presso la/il seguente PA/Ente .....

dal ..... al .....;
nella qualifica ..... e disciplina di .....;
presso la/il seguente PA/Ente .....

dal ..... al .....;
nella qualifica ..... e disciplina di .....;
presso la/il seguente PA/Ente .....

dal ..... al .....;
nella qualifica ..... e disciplina di .....;
presso la/il seguente PA/Ente .....

10) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: .....

11) di essere fisicamente idoneo all'impiego.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo: ..... (indicare solo se diverso dalla residenza).

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio indicato nella domanda.

Allega curriculum formativo e professionale datato e firmato, da cui risultano le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative e un elenco in triplice copia dei documenti, titoli e pubblicazioni presentati per la partecipazione al presente avviso pubblico.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione del bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Data .....

firma

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI Rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto ..... nato il ..... il ..... nel comune di ..... (prov. ....), residente in ..... (prov. ....) via ..... n. ....

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli articoli 483, 489, 495, 496 del codice penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci,

Dichiara

La presente dichiarazione implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Pistoia, .....

*Il dichiarante* .....<sup>(1)</sup>  
(firma per esteso e leggibile)

<sup>(1)</sup> Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
Rilasciata ai sensi degli articoli 38, comma 3, e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto ..... nato il .....  
nel comune di .....  
(prov. ....), residente in ..... (prov. ....)  
via ..... n. .... sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza delle sanzioni previste dall'art 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e dagli artt.483, 489, 495, 496 del codice penale per le dichiarazioni ed atti falsi e mendaci,

Dichiara

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

La presente dichiarazione implica il consenso al trattamento dei propri dati personali e sensibili ex legge n. 675/1996.

Pistoia, .....

*Il Dichiarante*, .....<sup>(1)</sup>  
(firma per esteso e leggibile)

<sup>(1)</sup> Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

**04E02193**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico di neurofisiopatologia cat. D, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Livorno.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico di neurofisiopatologia cat. D.

Il bando relativo al concorso sopradetto è pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Toscana, parte terza, n. 16 del 21 aprile 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio assunzioni e concorsi dell'Azienda - USL n. 6 di Livorno via di Monterotondo n. 49 - 57128 Livorno - telef. 0586/223711, 223848 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Www.usl6.toscana.it

**04E02194**

**Avviso ricognitivo di mobilità interaziendale per il profilo di operatore socio-sanitario - cat. Bs, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Livorno.**

È indetto un avviso ricognitivo di mobilità interaziendale per il profilo di operatore socio-sanitario - cat. Bs.

L'avviso relativo alla mobilità interaziendale sopradetto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della regione Toscana, parte terza, n. 16 del 21 aprile 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio assunzioni e concorsi dell'Azienda unità sanitaria locale n. 6 di Livorno via di Monterotondo n. 49 - 57128 Livorno - telef. 0586/223711, 223722, 223848, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Www.usl6.toscana.it

**04E02195**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione - area medica e delle specialità mediche, presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli.**

È indetto presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione - area medica e delle specialità mediche.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere o spedite tramite il servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o consegnate direttamente entro le ore 12 del medesimo giorno all'Ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. 11. Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 18 del 5 maggio 2004. Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'azienda U.S.L. 11 - P.zza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (Firenze) - dalle ore 11 alle ore 13 nei giorni feriali (tel. 0571/702512) oppure consultare il sito Internet [www.usl11.tos.it](http://www.usl11.tos.it) alla voce gare e concorsi.

**04E02175**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo (settore economico-finanziario), presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli.**

È indetto presso l'azienda U.S.L. 11 di Empoli, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo (settore economico-finanziario).

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere o spedite tramite il servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o consegnate direttamente entro le ore 12 del medesimo giorno all'Ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. 11. Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 18 del 5 maggio 2004. Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio reclutamento e procedure concorsuali dell'azienda U.S.L. 11 - P.zza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (Firenze) - dalle ore 11 alle ore 13 nei giorni feriali (tel. 0571/702512) oppure consultare il sito Internet [www.usl11.tos.it](http://www.usl11.tos.it) alla voce gare e concorsi.

**04E02176**

## REGIONE VENETO

### Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale, assistente sociale cat. D per i servizi sociali - sede di Asiago, presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa.

In esecuzione della deliberazione esecutiva n. 267 del 10 marzo 2004 sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale assistente sociale cat. D per i servizi sociali sede di Asiago.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001 n. 220.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel B.U.R. n. 43 del 23 aprile 2004 del Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-604338).

04E02181

### AZIENDA OSPEDALIERA «GAETANO RUMMO» DI BENEVENTO

#### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, presso l'U.O. di chirurgia vascolare.

Si comunica che con deliberazione n. 242 del 4 febbraio 2004, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico presso l'U.O. di chirurgia vascolare dell'Azienda ospedaliera «G. Rummo» di Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione Campania del 19 aprile 2004.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area risorse umane - U.O. Giuridico - Ufficio concorsi dell'A.O. «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1 - 82100 Benevento, telefono 0824/57556 - sito internet: www.ao-rummo.it

04E02171

### AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE MAGGIORE» DI CREMA

#### Avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - U.O. di Radiologia - disciplina radiodiagnostica

In esecuzione della deliberazione n. 271 del 15 aprile 2004 del direttore generale, si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste o richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico:

incarico di direzione di struttura complessa - U.O. Radiologia - disciplina di radiodiagnostica - presso l'Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

#### Requisiti generali di ammissione.

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 relativa ai cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea);

2) idoneità fisica all'impiego - il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio (il personale già dipendente presso altre pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

#### Requisiti specifici di ammissione.

1) diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;

2) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico in questione o disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

4) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'attestato di formazione manageriale non viene richiesto ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Resta fermo l'obbligo in caso di conferimento dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

#### Domanda di ammissione.

La domanda, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema - via Gramsci 13 - 26013 Crema e deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, mediante una delle seguenti modalità:

per plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno;

consegna a mano presso l'Ufficio concorsi dell'azienda sito in via Macallè, 14 - Crema (in tal caso il termine per la consegna scade alle ore 12 del giorno di scadenza; orario di apertura ore 10,30-12,30 tutti i giorni esclusi sabato e festivi, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16,30).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della Commissione di esperti di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono imputabili all'azienda eventuali disguidi postali.

L'azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

L'aspirante deve inoltre dichiarare il domicilio presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda ospedaliera, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irraggiungibilità presso l'indirizzo comunicato).

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi della legge n. 127/1997 non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione, le documentazioni comprovanti il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione. Sono fatte salve le dichiarazioni sostitutive di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000 n. 445.

Devono inoltre allegare:

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione di esperti;

un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel *curriculum* dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina equipollente, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono prestate (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione alla selezione pubblica, di L. 7.500, pari a € 3,87 non rimborsabili, da versare a mezzo c.c.p. n. 10399269 intestato alla Tesoreria dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema, precisando la causale del versamento.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge (esenti da bollo, legge n. 370/1988).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla Commissione di esperti di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Modalità di selezione.

La commissione di esperti predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali - organizzative formalmente documentate con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale con attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o essere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione di quelli indicati alla lettera c) e delle pubblicazioni.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione di esperti provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

#### Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, attingendo dall'elenco degli idonei, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale di ciascun aspirante.

L'incarico può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto comunque dei limiti massimi di età prevista dalla legge.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il direttore generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio personale - settore concorsi dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema - via Macallè, 14 - Crema, telefono 0373/280219.

Il direttore generale: MALTAGLIATI

#### 04E02182

#### Avviso per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - U.O. di ostetricia e ginecologia - disciplina ostetricia e ginecologia.

In esecuzione della deliberazione n. 271 del 15 aprile 2004 del direttore generale, si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste o richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico:

incarico di direzione di struttura complessa - U.O. ostetricia e ginecologia - disciplina di ostetricia e ginecologia - presso l'Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

*Requisiti generali di ammissione.*

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 relativa ai cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea);

2) idoneità fisica all'impiego - il relativo accertamento è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio (il personale già dipendente presso altre pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

*Requisiti specifici di ammissione.*

1) diploma di laurea in medicina e chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica;

2) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico in questione o disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

4) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'attestato di formazione manageriale non viene richiesto ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Resta fermo l'obbligo in caso di conferimento dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

*Domanda di ammissione.*

La domanda, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema - via Gramsci, 13 - 26013 Crema e deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, mediante una delle seguenti modalità:

per plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno;

consegna a mano presso l'ufficio concorsi dell'azienda sito in via Macallè, 14 - Crema, (in tal caso il termine per la consegna scade alle ore 12 del giorno di scadenza; orario di apertura ore 10,30-12,30 tutti i giorni esclusi sabato e festivi, martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16,30).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della commissione di esperti di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono imputabili all'azienda eventuali disguidi postali.

L'azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio posseduti;

f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

L'aspirante deve inoltre dichiarare il domicilio presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda ospedaliera, la quale non assume responsabilità alcuna nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi della legge n. 127/1997 non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

*Documentazione da allegare alla domanda.*

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione, le documentazioni comprovanti il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione. Sono fatte salve le dichiarazioni sostitutive di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000 n. 445.

Devono inoltre allegare:

tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione di esperti;

un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel *curriculum* dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina equipollente, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono prestate (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione alla selezione pubblica, di L. 7.500, pari a € 3,87 non rimborsabili, da versare a mezzo c.c.p. n. 10399269 intestato alla Tesoreria dell'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema, precisando la causale del versamento.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge (esenti da bollo, legge n. 370/1988).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione di esperti di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

*Modalità di selezione.*

La commissione di esperti predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali - organizzative formalmente documentate con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale con attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o essere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione di quelli indicati alla lettera c) e delle pubblicazioni.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione di esperti provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

#### Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, attingendo dall'elenco degli idonei, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale di ciascun aspirante.

L'incarico può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto comunque dei limiti massimi di età prevista dalla legge.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il direttore generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale - settore concorsi dell'azienda ospedaliera «Ospedale Maggiore» di Crema - via Macallè 14 - Crema, telefono 0373/280219.

*Il direttore generale: MALTAGLIATI*

04E02183

### AZIENDA OSPEDALIERA «MEYER» DI FIRENZE

**Riapertura dei termini della selezione pubblica per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico, responsabile di struttura complessa, unità ospedaliera di neurochirurgia ad indirizzo pediatrico, nella disciplina neurochirurgia, area chirurgica e delle specialità chirurgiche.**

In esecuzione della disposizione del dirigente area risorse aziendali n. 213 del 29 aprile 2004, vengono riaperti i termini del pubblico avviso per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, disciplina neurochirurgia, indetto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, secondo le indicazioni riportate nell'avviso, devono essere spedite entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto dell'avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

blica. Il giorno di pubblicazione non si computa nei trenta giorni utili per presentare le domande. Qualora il giorno di scadenza per la presentazione delle domande sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti, delle modalità di partecipazione alla selezione con lo schema esemplificativo della domanda è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 18 del 30 aprile 2003 - parte terza.

Le domande già presentate entro il 19 giugno 2003, in seguito al precedente avviso, sono valide a tutti gli effetti, con facoltà da parte dei candidati di presentare entro la nuova scadenza documentazione integrativa eventualmente ritenuta utile.

Per eventuali chiarimenti o informazioni e per ritirare copia integrale dell'avviso gli interessati possono rivolgersi all'Azienda ospedaliera Meyer - Settore risorse umane - Giuridico del personale, via Luca Giordano 7/M - 50132 Firenze, tel. 055/5662352-8.

04E02196

### AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN MARTINO» DI GENOVA

**Rinvio del diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore categoria B, livello economico super BS, profilo operatore socio-sanitario.**

Il diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore categoria B, livello economico super BS, profilo operatore socio-sanitario, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 febbraio 2004, con scadenza 18 marzo 2004, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 settembre 2004.

04E02190

### AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 21 aprile 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/702469-702566), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, o consultare il sito Internet [www.ao.pr.it](http://www.ao.pr.it)

04E02178

**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, responsabile di struttura complessa, direttore U.O. 1° anestesia, rianimazione e centrale operativa dipartimento emergenza e urgenza.**

È indetto avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di: dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione; responsabile di struttura complessa; direttore U.O. 1° anestesia, rianimazione e centrale operativa dipartimento emergenza e urgenza.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 21 aprile 2004.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/702469-702566), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, o consultare il sito Internet [www.ao.pr.it](http://www.ao.pr.it)

04E02177

## AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

### Concorso pubblico per otto posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere cat. D

È indetto concorso pubblico per otto posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere cat. D, presso l'Azienda di servizi alla persona istituzioni assistenziali riunite di Pavia - Istituto di cura «S. Margherita».

Requisiti richiesti: diploma di infermiere professionale ed iscrizione al relativo albo professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte nelle forme di legge e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si indicheranno successivamente il diario delle prove d'esame e la sede per lo svolgimento delle stesse.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel BURL regione Lombardia n. 18 del 28 aprile 2004.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, viale Matteotti n. 63 - Pavia tel. 0382/3811.

Pavia, 28 aprile 2004

*Il direttore generale:* NIUTTA

*Il commissario straordinario:* IORIATTI

04E10666

## AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI PAVIA

### Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi di durata quinquennale di dirigente medico di struttura complessa

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del direttore generale è indetto avviso pubblico, per il conferimento dei sottoindicati incarichi di durata quinquennale.

Area medica e delle specialità mediche:

un posto di dirigente medico di struttura complessa per la disciplina di medicina interna con destinazione funzionale iniziale presso l'Ospedale di Varzi, vacante dal 1° giugno 2004;

un posto di dirigente medico di struttura complessa per la disciplina di medicina interna con destinazione funzionale iniziale presso l'Ospedale di Mede, vacante dal 1° luglio 2004.

Con possibilità di utilizzare il presente avviso pubblico per l'attribuzione del corrispondente incarico presso l'Ospedale di Mortara del P.O. Lomellina, che si renderà vacante dal 18 novembre 2004.

*Domanda di ammissione prescritta per l'avviso.*

Va indirizzata al direttore generale dell'Azienda ospedaliera della provincia di Pavia, redatta in carta libera ed unitamente alla inerente documentazione, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo della sede di Vigevano, viale Montegrappa n. 5 - 21029 Vigevano (PV), entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data (non inclusa) di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione all'avviso l'aspirante dovrà indicare nella domanda, redatta in carta semplice:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 7) i titoli di studio posseduti nonché la data ed il luogo di conseguimento degli stessi;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio presso il quale, deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In assenza di tale indicazione eventuali comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata;
- 11) la precisa indicazione dell'avviso cui si intende partecipare.

Ai sensi della legge n. 127/1997 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni imputabile a terzi o per inesatte indicazioni da parte del candidato.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio concorsi, in banca dati sia automatizzata sia cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/1990.

*Requisiti generali di ammissione.*

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di una dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuata a cura di questa Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) età: la partecipazione agli avvisi non è soggetta a limiti di età, tuttavia la durata dell'incarico contrattuale non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo d'ufficio coincidente con il compimento del sessantacinquesimo anno di età impregiudicata la fruizione, a domanda dell'interessato, del differimento al sessantasettesimo anno di età.

*Requisiti specifici di ammissione.*

A) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici o al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

C) fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza il relativo attestato da acquisire entro un anno dal loro conferimento, e comunque nel primo

corso utile, con comminatoria di decadenza in caso di mancato superamento del primo corso. I dirigenti medici possono accedere agli incarichi di direzione di struttura complessa, nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire tale attestato nel primo corso utile;

D) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Tutti i requisiti, vuoi generali vuoi specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

#### Documentazione da allegare alla domanda.

1) certificato (oppure dichiarazione sostitutiva) attestante il possesso dei sopraindicati requisiti di ammissione;

2) certificato (oppure dichiarazione sostitutiva) attestante l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato, attestante quanto indicato alla precedente lettera «B» dei requisiti specifici di ammissione;

4) tutte le certificazioni, i titoli ed i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum;

5) elenco in triplice copia dei documenti presentati;

6) ricevuta comprovante l'eseguito versamento della tassa di selezione, non rimborsabile, di € 15,00; il versamento deve essere effettuato tramite il Tesoriere dell'Azienda ospedaliera (Banca Regionale Europea) o mediante vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera di Pavia, viale Repubblica n. 34 - 27100 Pavia;

Le certificazioni, i titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione, concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

#### Commissioni di esperti.

La commissione verrà nominata dal direttore generale, secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché dai decreto legislativo n. 254/2000.

La commissione predisporrà l'elenco degli idonei, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli interessati. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con conferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

#### Convocazione candidati.

Lo svolgimento del colloquio dei candidati istanti avverrà senza ulteriore avviso di convocazione presso la Direzione generale dell'Azienda ospedaliera - Pavia - viale Repubblica n. 34 (1° piano), mercoledì 30 giugno 2004:

alle ore 9,30 per i candidati i cui cognomi iniziano con le lettere dalla A alla F;

alle ore 11,30 per i candidati i cui cognomi iniziano con le lettere dalla G alla O;

alle ore 13, per i candidati i cui cognomi iniziano con le lettere dalla P alla Z.

Resta impregiudicata l'eventuale comunicazione, nella giornata medesima, da parte della commissione di esperti in caso di non ammissibilità degli aspiranti qualora riscontrati non in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

#### Conferimento incarico e facoltà utilizzo per ulteriore conferimento.

Gli incarichi verranno conferiti dal direttore generale ai sensi del citato art. 15-ter, sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione dopo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante limitatamente alla individuazione (non graduata) dei candidati riconosciuti «idonei» all'incarico.

L'attribuzione dell'incarico quinquennale comporta inderogabilmente, salve modificazioni legislative, il rapporto di lavoro esclusivo. L'assegnatario dell'incarico sarà invitato, ai fini della stipulazione del contratto, a presentare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione a pena di decadenza, tutti i documenti di rito prescritti, di norma, per le assunzioni.

L'Azienda ospedaliera, verificata la sussistenza dei presupposti, procederà alla stipula del contratto individuale i cui effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, mentre il trattamento economico è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Incorre nella decadenza dall'incarico, chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'incarico inoltre è revocabile in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice civile e dei contratti Collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, previa acquisizione, ove occorrente, dell'autorizzazione regionale, di utilizzare il presente avviso pubblico per l'attribuzione del corrispondente incarico presso l'Ospedale di Mortara del P.O. Lomellina.

Sono fatte salve le verifiche:

annuali sui risultati della gestione (citato art. 15.6);

triennale (art. 15.5);

oltre a quella prevista al termine dell'incarico quinquennale.

#### Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa richiamo alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

La restituzione dei documenti presentati, utili per la valutazione, potrà avvenire una volta decorsi i termini di oppugnabilità del provvedimento di conferimento dell'incarico, mentre verrà operata con immediatezza per l'aspirante non presentatosi al colloquio, ovvero espressamente rinunciataro alla selezione.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi:

all'Ufficio concorsi, Azienda ospedaliera, viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano (Pavia), dal lunedì al venerdì negli orari 9-12 e 14-16; telefono 0381/333522-524-582.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giovanna Beatrice.

Il direttore generale: SANFILIPPO

04E02075

# ALTRI ENTI

## AUTORITÀ DI BACINO

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di due geologi, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale, per ragioni urgenti di carattere tecnico e produttivo (posizione: 07/GEO/D1).**

### Art. 1.

#### *Posti messi a concorso*

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di due geologi, categoria D - posizione economica D1, con contratto di lavoro a tempo determinato (diciotto mesi, eventualmente prorogabili per altrettanti mesi) e a tempo parziale, trenta ore settimanali equivalenti ad una retribuzione mensile pari allo 83,333% di quella base, da assegnare all'area tecnica e nell'unica sede esistente (Venezia).

La relativa retribuzione annua lorda prevista dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) per il personale del comparto «Regioni-autonomie locali», sottoscritto il 22 gennaio 2004, è la seguente:

a) stipendio tabellare annuo lordo € 18.131,79;

b) indennità di comparto annua lorda € 622,80;

oltre la 13ª mensilità, ogni altro compenso derivante dai contratti collettivi e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

### Art. 2.

#### *Requisiti di ammissione al concorso*

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di un paese membro dell'Unione europea;

2) diploma di laurea in scienze geologiche;

3) abilitazione all'esercizio della professione;

4) aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile);

5) idoneità fisica all'impiego;

6) godimento dei diritti civili e politici;

7) non essere incorsi nella destituzione, nella dispensa o nella decadenza da precedente impiego presso la Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione.

### Art. 3.

#### *Presentazione delle domande di ammissione*

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'interessato ed indirizzata al Segretario generale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, potrà essere presentata o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mano dal lunedì al giovedì (ore 9 - 13.30 e 15.00 - 17.30) e il venerdì (ore 9 - 13.30), presso l'unica sede della stessa Autorità di Bacino, Dorsoduro 3593 - C.a.p. 30123, Venezia e dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il rispetto del termine finale sarà comprovato nel primo caso dal timbro a data dell'ufficio postale accettante e nel secondo caso dal timbro a data apposto sulla domanda dalla segreteria tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino che rilascerà all'interessato copia della stessa a prova della consegna nei termini.

Il termine finale, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo seguente. Per motivi operativi non si terrà però conto delle domande che, inoltrate per posta in tempo utile, perverranno sette giorni dopo il termine ultimo di ricezione.

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, quanto richiesto dallo schema allegato a) al presente bando di selezione.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non dovrà essere autenticata.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) un *curriculum vitae* sottoscritto dal candidato;

2) un elenco dei titoli posseduti e dei documenti presentati, sottoscritto dal candidato;

3) dichiarazioni sostitutive di certificazioni o sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dal medesimo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Autorità di Bacino non assume alcuna responsabilità sia per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato sia per la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda e sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

### Art. 4.

#### *Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice sarà costituita con successivo decreto segretariale.

La Commissione concluderà la valutazione dei titoli presentati dai candidati entro quindici giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione e formerà apposita graduatoria.

### Art. 5.

#### *Valutazione dei titoli e prova di esame*

La Commissione disporrà complessivamente di 40 punti così ripartiti:

10 punti per i titoli;

30 punti per il colloquio.

I titoli da prendere in esame sono:

a) votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto; b) qualificazione professionale (master e dottorati di ricerca);

c) precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito;

d) idoneità a concorsi pubblici indetti da questa amministrazione o dalle amministrazioni pubbliche elencate nell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

Alla votazione conseguita nel titolo di studio prescritto è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 2,50 punti, così distribuito:

p. 2,50 per un voto da 110 e lode a 109;

p. 2 per un voto da 108 a 105;

p. 1,50 per un voto da 104 a 100;

p. 1 per un voto da 99 a 94;

p. 0,50 per un voto pari a 93 a 88.

Alla qualificazione professionale è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 2,50 punti, così distribuito:

p. 2 per dottorati di ricerca (completati) in discipline attinenti al profilo professionale; p. 0,50 per master (completati) in discipline attinenti al profilo professionale.

Ai precedenti rapporti di pubblico impiego è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 3 punti, così distribuito:

p. 1,50 per ciascun anno intero prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato presso le amministrazioni pubbliche elencate nell'art. 1, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 165/2001. Non saranno considerati periodi inferiori che sommati produrrebbero il risultato di un anno di prestazioni lavorative.

All'idoneità conseguita in concorsi pubblici, per esami (consistenti in due prove scritte ed in una prova orale), da geologo indetti da questa amministrazione o dalle amministrazioni pubbliche elencate nell'art. 1, comma 2, del predetto decreto legislativo n. 165/2001, è attribuito un punteggio, fino ad un massimo di 2 punti, così distribuito:

p. 1,50 per l'idoneità al precedente concorso pubblico, per esami, da geologo indetto da questa amministrazione (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 96 del 12 dicembre 2000);

p. 0,50 per l'idoneità ai concorsi pubblici, per esami da geologo indetti dalle amministrazioni pubbliche suddette nell'ultimo triennio 2001-2003.

A tutela dei primari interessi dell'amministrazione e come forma derivata di preselezione, indotta dall'urgenza di acquisire al più presto le sopraindicate figure professionali, al colloquio saranno ammessi, sulla base della graduatoria per i titoli esaminati, soltanto quei candidati che avranno raggiunto il punteggio pari o superiore a 2,50 due e cinquanta).

La Commissione esaminatrice provvederà ad affiggere all'albo dell'Autorità di Bacino la graduatoria dei candidati ammessi con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nello stesso giorno l'Amministrazione provvederà ad inserire nel proprio sito Internet [www.adbve.it] i predetti dati.

Coloro che non avranno ricevuto comunicazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso l'unica sede dell'Autorità di Bacino per sostenere il colloquio il giorno: mercoledì 23 giugno 2004, alle ore 8,30.

Se la data del colloquio dovesse essere diversa da quella sopraindicata per impossibilità sopravvenuta nel tempo o per l'impossibilità di effettuare in un solo giorno tutti i colloqui, stante il carattere d'urgenza, l'avviso agli interessati della nuova data del colloquio sarà spedito 10 o più 22 prima del giorno previsto per la prova.

I candidati prescelti dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di documento di riconoscimento non scaduto per decorsi termini di validità. Solo se i colloqui si svolgeranno in più giorni l'Amministrazione potrà consentire, su motivata richiesta scritta del candidato e riconosciuta l'assoluta inevitabilità ed imprevedibilità dell'evento scatenante la richiesta, il rinvio ad una delle altre date fissate.

I candidati ammessi dovranno sostenere un colloquio che attenga i problemi geologici connessi con la difesa del suolo, la gestione e tutela delle risorse idriche e la pianificazione territoriale. Sarà valutata anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e quella (scritta e/o parlata) della lingua inglese o francese.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 21/30.

#### Art. 6.

##### *Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori*

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito sommando il punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli di ammissione e la votazione conseguita nel colloquio.

A parità di votazione complessiva si applicheranno le norme in materia di preferenza previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

L'immissione al servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

Questa autorità provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo determinato regolato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dipendenti delle «Regioni-autonomie locali» anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro. I medesimi dovranno assumere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà loro spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che hanno conseguito la nomina se non assumono servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito decadono dalla nomina. Nel caso di rinuncia o di decadenza dalla nomina l'Amministrazione si potrà avvalere della facoltà di assumere il/i candidato/i idoneo/i secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 7.

##### *Documentazione*

Prima di assumere servizio i vincitori della selezione pubblica dovranno presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata di cui all'art. 6, i documenti o la dichiarazione sostitutiva di certificazioni redatta ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riguardino il perdurare del possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando, nonché certificato medico di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori della selezione pubblica.

La mancata consegna della documentazione di rito, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa implica la decadenza della nomina.

#### Art. 8.

##### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Autorità per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'assunzione dei vincitori.

Venezia, 28 aprile 2004

*Il segretario generale:* RUSCONI

## ALLEGATO A)

Schema di domanda  
(da redigersi in carta semplice)

*Al Segretario generale dei fiumi  
Isonzo, Tagliamento, Livenza,  
Piave, Brenta-Bacchiglione -  
Dorsoduro 3593 - 30123 VENEZIA*

Il/la sottoscritto/a .....(1) nato/a a ..... il  
.....residente in .....(provincia di .....),  
c.a.p. ....Via/Viale/Piazza/Largo ..... n....chiede di essere  
ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assun-  
zione di due geologi, categoria D - posizione economica D1, con con-  
tratto di lavoro a tempo determinato (18 mesi, eventualmente proroga-  
bili per altrettanti mesi) e a tempo parziale (30 ore settimanali)  
posizione: 07/GEO/D1].

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è in possesso del diploma di laurea in scienze geologiche  
conseguito presso ..... in data ..... con il voto ..... ;

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .....; ovvero (1)

4) la sua posizione (per i candidati di sesso maschile) nei con-  
fronti degli obblighi militari è la seguente: ..... ;

5) non ha riportato condanne penali né ha procedimenti penali  
pendenti a suo carico; ovvero (2) ..... ;

6) possiede l'idoneità fisica all'impiego; se portatore di handi-  
cap, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap  
e quantificare gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della  
prova di esame (da comprovare, al momento della prova stessa, con  
idonea documentazione sanitaria rilasciata dalla unità sanitaria  
locale);

7) ha prestato/non ha prestato servizio presso Pubbliche  
amministrazioni (3) ..... ;

8) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5  
del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487,  
come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 otto-  
bre 1996, n. 693 ..... ;

9) il proprio consenso, ai sensi della legge n. 375/1996, al trat-  
tamento dei dati personali al solo fine di consentire lo svolgimento  
della selezione stessa.

Il/la sottoscritto/a unisce alla presente domanda:

l'elenco dei titoli che intende far valere ai fini dell'attribuzione  
del punteggio;

i documenti o le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli arti-  
coli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di  
validità.

Il/la sottoscritto/a chiede altresì che tutte le comunicazioni  
riguardanti la selezione pubblica siano effettuate al seguente indirizzo  
(con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione);

città .....(provincia ..... ) via ..... n. ....c.a.p. ....;

eventuale recapito telefonico (completo di prefisso) ..... ;

eventuale indirizzo di posta elettronica ..... ;

Data .....

Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di dancellazione delle liste elet-  
torali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario (anche se sia stata concessa amnistia,  
condono, indulto o perdono giudiziale) indicare gli estremi del prov-  
vedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali  
di risoluzione di precedenti rapporti di servizio.

## ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

oppure

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....  
(cognome e nome)

nato/a a .....

il .....  
(luogo) (prov.)

residente a ..... (.....)

in via ..... n. ....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non  
veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 decreto del Presi-  
dente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Dichiara

.....  
.....  
.....

.....  
(luogo e data)

Il Dichiarante

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule  
che possono essere utilizzate:

a) nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

di essere in possesso del diploma di laurea in scienze geolo-  
giche conseguito ..... presso ..... in data ..... con il voto ..... ;

di aver usufruito della/e seguente/i borsa/e di studio ...con-  
ferita/e da ..... presso ..... nel/i periodo/i .....

b) nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

o che la copia del seguente documento .....

composto da n. ....fogli, è conforme all'originale.

Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

04E02207

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI LATINA**

**Concorso pubblico, per esami, ad un posto in prova nella  
categoria D1, profilo professionale di funzionario ammini-  
strativo.**

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto, in  
prova, nella categoria D1 nel profilo professionale di funzionario  
amministrativo.

Requisiti di ammissione: oltre a quelli richiesti dalle normative  
in materia, diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commer-  
cio e/o equipollenti.

Domande, come da fac-simile allegato al bando, da inviare entro il termine perentorio di trenta giorni, unicamente a mezzo raccomandata a.r., dalla pubblicazione del presente avviso.

Dichiarare l'eventuale possesso di titoli di preferenza nelle forme prescritte come da bando di concorso.

Diario delle prove: eventuale prove preselettive, nel caso di domande ammesse alla partecipazione superiore al numero di cento; una prima prova scritta in materia di diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto del lavoro e legislazione camerale; una seconda prova scritta: lingua straniera; una prova orale sulle materie oggetto delle prove scritte, integrata dalla verifica delle conoscenze informatiche.

Copia del bando e del modello di domanda è reperibile sul sito [www.cameradicommerciolatina.it](http://www.cameradicommerciolatina.it); ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio personale - via Umberto I, 80 - 04100 Latina (tel. 0773/672235).

*Il segretario generale: RAMPINI*

**04E10661**

## ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA ZOOTECNIA

**Concorso per il conferimento di quattro borse di studio per diplomati periti agrari, periti agrotecnici, periti chimici, da espletarsi presso le proprie sezioni operative periferiche di Cremona, Modena o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina.**

Il commissario straordinario dell'Istituto sperimentale per la zootecnia, ente pubblico economico sotto tutela e vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali, con sede operativa in azienda Tor Mancina, via Salaria n. 31 - 00016 Monterotondo Scalo (Roma), tel. 06/900901, fax 06/9061541, indice un concorso per il conferimento di quattro borse di studio per diplomati periti agrari, periti agrotecnici, periti chimici da espletarsi presso le proprie sezioni operative periferiche di Cremona, Modena o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina.

Le borse avranno durata di ventiquattro mesi.

Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 17 giugno 2004.

Il bando è consultabile integralmente sul sito: [www.isz.it](http://www.isz.it) e sul sito: [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

**04E02184**

**Concorso per il conferimento di quattro assegni di ricerca per laureati in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle produzioni animali o medicina veterinaria, da espletarsi presso la propria sezione operativa periferica di Cremona o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina.**

Il commissario straordinario dell'Istituto sperimentale per la zootecnia, ente pubblico economico sotto tutela e vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali, con sede operativa in azienda Tor Mancina, via Salaria n. 31 - 00016 Monterotondo Scalo (Roma), tel. 06/900901, fax 06/9061541, indice un concorso per il conferimento di quattro assegni di ricerca per laureati in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle produzioni animali o medicina veterinaria, (oltre dottorato di ricerca, specializzazione *post-lauream* o *curriculum* scientifico professionale di durata triennale opportunamente documentato) da espletarsi presso la propria sezione operativa periferica di Cremona o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina.

Le borse avranno durata di trentasei mesi.

Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 17 giugno 2004.

Il bando è consultabile integralmente sul sito: [www.isz.it](http://www.isz.it) e sul sito: [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

**04E02185**

**Concorso per il conferimento di tre borse di studio per laureati in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle produzioni animali o medicina veterinaria, da espletarsi presso le proprie sezioni operative periferiche di Torino, Foggia o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina.**

Il commissario straordinario dell'Istituto sperimentale per la zootecnia, ente pubblico economico sotto tutela e vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali, con sede operativa in azienda Tor Mancina, via Salaria n. 31 - 00016 Monterotondo Scalo (Roma), tel. 06/900901, fax 06/9061541, indice un concorso per il conferimento di tre borse di studio per laureati in scienze agrarie, scienze biologiche, scienze delle produzioni animali o medicina veterinaria, da espletarsi presso le proprie sezioni operative periferiche di Torino, Foggia o presso la sede operativa centrale sita in azienda Tor Mancina.

Le borse avranno durata di ventiquattro mesi.

Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 17 giugno 2004.

Il bando è consultabile integralmente sul sito: [www.isz.it](http://www.isz.it) e sul sito: [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

**04E02186**

## ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA SELVICOLTURA DI AREZZO

**Selezione pubblica, per titoli ed esame colloquio, per l'attivazione di una borsa di studio per laureati, di durata biennale (24 mesi).**

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esame colloquio, per l'attivazione di una borsa di studio per laureati, di durata biennale (24 mesi), eventualmente prorogabile «Decreto ministeriale Mi.P.A.F. n. 625/7304/2003 del 3 dicembre 2004»; sul seguente tema:

borsa di studio dal titolo: «Definizione della sostenibilità del trattamento selvicolturale nei popolamenti forestali naturali ed artificiali sulla base di indicatori strutturali ed ecologici», della durata di anni due (mesi 24), eventualmente prorogabile, da fruirsi presso l'Istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo «Sezione operativa centrale governo dei boschi». Lauree ammesse: scienze forestali, scienze forestali e ambientali.

Responsabile della ricerca dott. Emilio Amorini.

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è il trentesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per il bando integrale contattare tel. 0575/353021, fax 0575/353490, sito Internet: [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

**04E02180**

## ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA VITICOLTURA DI CONEGLIANO

**Concorso, per titoli ed esame, ad un assegno di ricerca «I giallumi della vite: un fattore limitante le produzioni vitivinicole e Giavi».**

È indetto un bando di concorso per un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca a tempo determinato in Conegliano - Istituto sperimentale per la viticoltura - Viale XXVIII Aprile n. 26 - per la tematica seguente:

«I giallumi della vite: un fattore limitante le produzioni vitivinicole e Giavi»;

Laurea: scienze agrarie o scienze biologiche.

Bando: due/assegni 2004 del 28 aprile 2004;

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando potrà essere visualizzato presso la sede centrale, le sezioni operative periferiche dell'Istituto, le sedi dell'Informagiovani o richiesto direttamente all'ente medesimo tramite e-mail: ufficio.personale@ispervit.it

Sarà inoltre pubblicato nel sito del Ministero [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

04E02237

## ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

**Avviso relativo alla graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di area C, posizione economica C3, nel ruolo organico del personale.**

Si comunica che la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di area C, posizione C3, nel ruolo organico del personale dell'Accademia nazionale dei Lincei per la Biblioteca (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4<sup>a</sup> serie speciale - del 2 novembre 2001), è affissa all'albo dell'Accademia nazionale dei Lincei, via della Lungara n. 10, Roma.

*Il direttore generale: COCUZZI*

04E10660

## SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE DI ROMA

**Corso di specializzazione per idoneità a segretario generale, ex art. 14, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1997, n. 465 - Se.Fa II bis.**

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Agenzia autonoma per la gestione all'albo dei segretari comunali e provinciali n. 13 in data 9 marzo 2004, con cui è stato stabilito di sospendere l'efficacia della deliberazione del consiglio di amministrazione n. 275/2003.

Vista la preintesa, contratto decentrato integrativo nazionale, in data 10 marzo 2004, con la quale si è convenuto di dare corso alla realizzazione di una sessione straordinaria del corso Se.f.a.II, denominato Se.f.a.II Bis finalizzato all'iscrizione in fascia «A» dell'albo.

Considerato quanto sopra si dà l'avvio al corso di specializzazione Se.f.a.II BIS.

AL corso di specializzazione suddetto sono ammessi i segretari che alla data di scadenza del presente bando siano iscritti in fascia «B», e siano in possesso di due anni di servizio in comuni di classe seconda o superiore, comunque prestato, comprese reggenze e/o supplenze, nonché i segretari che abbiano maturato i requisiti previsti dalle deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'Agenzia numeri 223/2003 e 248/2003.

Il corso prevede tre moduli unitari a carattere residenziale, nella sede che sarà successivamente comunicata. Ciascun modulo avrà la durata di una settimana lavorativa e potrà essere seguito da attività di formazione a distanza, supporti multimediali e attività di ricerca.

L'esame condiviso si svolgerà entro il 30 settembre 2004.

Il programma dettagliato delle attività didattiche, comprensivo del calendario, dei moduli e delle prove di esame, sarà posto a disposizione in occasione del modulo introduttivo. Al termine del corso i partecipanti saranno sottoposti, al fine di accertarne l'idoneità, ad un esame consistente in un colloquio interdisciplinare che verterà sull'insieme delle materie oggetto del corso, fermo restando che potranno costituire oggetto d'esame anche tutte le nozioni relative alle funzioni fondamentali del segretario comunale e provinciale. La prova d'esame, espressa in trentesimi risulterà dalla valutazione della commissione d'esame. Per il superamento dell'esame dovrà essere riportata una valutazione minima di 21/30. Per l'ammissione all'esame ciascun segretario dovrà aver assicurato la sua presenza in aula per almeno il 70% dell'orario complessivo, dovrà aver completato i programmi di formazione a distanza e aver realizzato eventuali elaborati indicati dai docenti.

Le domande d'ammissione dovranno pervenire in carta libera, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, alla sede SSPAL - Piazza Cavour, n. 25 - 00193 Roma, esclusivamente a mezzo raccomandata R/R, fa fede il timbro postale. Non saranno prese in considerazione, in alcun caso, le domande pervenute oltre il termine indicato.

Il presente bando, con allegato lo schema di domanda per l'ammissione ed ulteriori informazioni sono in visione sul sito internet [www.sspal.it](http://www.sspal.it) e presso a sede SSPAL durante l'orario d'ufficio.

*Il direttore f.f. della SSPAL: MARINI*

04E10662

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (\*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
<b>Tipo A</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € <b>397,47</b> - semestrale € <b>217,24</b>
<b>Tipo A1</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € <b>284,65</b> - semestrale € <b>154,32</b>
<b>Tipo B</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € <b>67,12</b> - semestrale € <b>42,06</b>
<b>Tipo C</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € <b>166,66</b> - semestrale € <b>90,83</b>
<b>Tipo D</b> Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € <b>64,03</b> - semestrale € <b>39,01</b>
<b>Tipo E</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € <b>166,38</b> - semestrale € <b>89,19</b>
<b>Tipo F</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € <b>776,66</b> - semestrale € <b>411,33</b>
<b>Tipo F1</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € <b>650,83</b> - semestrale € <b>340,41</b>

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili  
Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.

#### BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

#### CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

#### PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

#### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € **318,00**  
Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € **183,50**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

#### RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **188,00**  
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € **175,00**  
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

#### ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

\* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



\* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 4 0 5 0 7 \*